

S.C.R. - PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO

Sede in TORINO - CORSO MARCONI, 10

Capitale Sociale versato Euro 1.120.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09740180014

Partita IVA: 09740180014 - N. Rea: 1077627

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Signor Azionista,

l'esercizio chiude con un utile di Euro 372.442.

Riteniamo tale risultato soddisfacente in quanto decisamente migliorativo rispetto alle previsioni effettuate. L'incremento dell'attività svolta da parte della Direzione Appalti per far fronte alla pandemia ha determinato una crescita rispetto ai ricavi stimati a budget mentre l'attività svolta dalle altre Direzione è stata sostanzialmente in linea. Tale fattore combinato ad una attenta politica societaria di contenimento dei costi del personale e di struttura, nonostante i maggiori costi necessari per rendere sicuro l'ambiente di lavoro e per dotare i dipendenti degli opportuni presidi al fine di fronteggiare la pandemia, ha consentito la determinazione di un reddito operativo aziendale positivo.

La diffusione della pandemia del Covid-19 a partire dal mese di febbraio 2020 ha comportato per SCR oltre ad un rilevante utilizzo del lavoro agile, per l'ambito Opere Pubbliche, il rallentamento delle lavorazioni dei cantieri di costruzione, chiusi tra il 12/13 marzo 2020 e riaperti a partire dal 04 maggio 2020, mentre per l'ambito Appalti, la necessaria riorganizzazione delle attività per far fronte alla richiesta, in urgenza, di esecuzione di procedure di gara per acquisiti in campo sanitario. La società, in ottemperanza alle varie disposizioni normative, ha quindi definito un piano di azione per un progressivo rientro operativo presso gli uffici della sede societaria. In tale contesto, sono state comunque garantite tutte le attività conseguenti le iniziative di gara attivate per l'emergenza sanitaria,

sia in ambito farmaci, sia relativamente alle forniture dei dispositivi necessari alle aziende del sistema sanitario Regionale. Inoltre, SCR, sulla base della normativa di emergenza approvata a livello nazionale, ha adottato tutte le misure di sicurezza previste dalla vigente normativa e si è avvalsa delle nuove disposizioni del codice civile per la convocazione dell'assemblea di l'approvazione del bilancio al 31.12.2020 nei 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio.

È stata effettuata un'analisi puntuale delle commesse in corso facenti capo alla Direzione Opere Pubbliche ed un'attenta valutazione sia del loro stato di avanzamento, sia della stima dei costi "finire", sia, infine, delle commesse che – alla data della stima – è previsto producano ricavi entro la data di conclusione dei lavori. L'importo delle perdite attese su dette commesse è di euro 638.119 ed è iscritto nell'apposito "Fondo perdite su commesse".

Occorre inoltre rilevare le note criticità derivanti dalla mancata copertura dei costi indiretti sostenuti da SCR Piemonte S.p.A. riferibili alle prestazioni eseguite per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte. Si ritiene utile ricordare che, con addendum alla convenzione sottoscritta il 14/07/201, rispettivamente del 05/05/2020, del 04/08/2020 e del 13/01/2021, sono stati ridefiniti gli importi economici previsti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte. Il mancato riconoscimento da parte della Regione Piemonte persino dei costi indiretti specifici non consente, al momento, di raggiungere l'equilibrio economico della commessa, poiché gli importi previsti nella convenzione coprono solo i costi diretti ed il 68% circa dei costi indiretti specifici, mentre sono totalmente non coperti i costi generali.

Con riferimento alle attività svolte dall'anno 2018 all'anno 2019 per l'ospedale unico del VCO e dall'anno 2015 all'anno 2019 per gli interventi di edilizia sanitaria (Poliambulatorio di Venaria e Poliambulatorio di Ivrea) si ricorda che, si è in attesa di sottoscrizione di specifici addendum con l'ASL di riferimento per il riconoscimento dei compensi che consentirebbe di liberare il fondo rischi su crediti, prudenzialmente accantonato nei bilanci 2015-2019, dell'importo complessivo di euro 738.454.

Tenuto conto di quanto sopra, si resta fiduciosi di addivenire con l'azionista alla formalizzazione dei corrispettivi spettanti a SCR Piemonte per le attività svolte per l'ospedale unico del VCO, per il Poliambulatorio di Venaria e per il Poliambulatorio di Ivrea, nonché di giungere a un adeguato riconoscimento dei costi indiretti imputabili agli interventi per il Palazzo Unico. Più in generale SCR nell'ambito delle Opere Pubbliche intende porre in atto tutte le possibili azioni correttive finalizzate alla messa in equilibrio delle commesse attualmente gestite. Tale obiettivo deve tenere conto, quale fattore fondamentale di rischio, la volontà politica del proprio azionista unico di riferimento Regione Piemonte nel proprio doppio ruolo di socio e di cliente, tipico delle società in House Providing.

In sede di chiusura dell'esercizio è stato rilevato un errore materiale, in quanto i compensi maturati nell'anno 2009, in applicazione della convenzione approvata con DGR n. 42-12819 del 14/12/2009 per l'attuazione del Piano Regionale degli Investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita, dell'importo di euro 2.290.571,88 oltre IVA per un totale di euro 2.748.686,25, erano stati iscritti a bilancio per l'importo di euro 2.748.686,25. La fattura emessa alla Regione per l'importo dei ricavi iscritti a bilancio di euro 2.748.686,25 oltre IVA per euro 549.737,25 e quindi per un totale di euro 3.298.423,50, era stata quietanzata a riduzione del debito verso Regione per interventi. La correzione dell'errore materiale ai sensi dell'OIC 29 ha comportato la riduzione delle riserve straordinarie ed il contestuale aumento del debito verso Regione per interventi per l'importo di 549.737,25.

Dato atto che a seguito di approfondimenti legali è stato chiarito che destinatario delle quote di riduzione dei compensi spettanti al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale di cui all'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008 è l'ente di provenienza che ha autorizzato l'incarico, il "Fondo ex DL 112/2008" costituito negli anni accantonando tali riduzioni di spesa è stato girocontato a debito verso i relativi enti di provenienza, di cui euro 263.410,60 sono debiti verso Regione Piemonte.

Con riferimento alla partecipazione in Villa Melano S.p.A. in liquidazione, in data 21 aprile 2021 il Comune di Rivoli ha circolarizzato il protocollo sottoscritto da Regione Piemonte, Comune di Rivoli, Villa Melano e Associazione Castello di Rivoli, approvato dalla Giunta Regionale il 04/09/2020 e dal

Comune in data 08/10/2020, che prevede, una volta sottoscritto con il Comune di Rivoli il verbale di consistenza, il trasferimento del diritto di superficie, risolvendo il contratto in essere con il conseguente consolidamento in capo al Comune del diritto di piena proprietà del complesso immobiliare. Essendo in corso di esecuzione gli adempimenti previsti dal protocollo si auspica che entro la fine del 2021 si possa favorevolmente giungere alla chiusura della liquidazione e, di conseguenza, beneficiare delle riduzioni d'imposta connesse alla svalutazione della partecipazione operata nel bilancio 2015.

Nel 2021, a fronte della richiesta (e relativa messa in mora) ad Agenzia Torino 2006 di trasferimento fondi, sulla base delle rendicontazioni relative alle prestazioni ed attività effettuate dal personale interno di SCR (procedimenti del Piano Interventi 1°, 2° e parte 3° Stralcio: anni 2014/2018 e 2019/2020), in precedenza trasmesse (il 13 dicembre 2019, il 10 agosto 2020 ed il 26 marzo 2021) è pervenuta una "nota", in data 22 aprile 2021, da parte del Commissario liquidatore di Agenzia Torino 2006 (di recente nomina) nella quale, sebbene garbatamente, pare essere messo in discussione il diritto di SCR a ricevere le somme relative alle prestazioni effettuate, nonostante:

- il protocollo d'intesa sottoscritto il 26 ottobre 2015, con il quale l'Agenzia ha convenuto con SCR che sarebbe stato corrisposto alla società di committenza un rimborso delle prestazioni effettuate per l'espletamento dei suoi compiti, con la precisazione che il rimborso sarebbe stato corrispondente alle somme occorrenti per remunerare le prestazioni e le attività effettuate dal personale interno a SCR, relativamente ad ogni singola opera del piano degli interventi;
- il precedente Commissario liquidatore (in data 30 dicembre 2019 ed in data 19 febbraio 2020) non mettesse in dubbio il diritto di SCR, ma chiedesse ulteriore documentazione, prontamente messa a disposizione da SCR stessa, nonostante il periodo pandemico, che ha inevitabilmente creato non poche difficoltà lavorative.

Dalla ricezione della "nota" dell'Agenzia, SCR si è fatta parte attiva per interpretare correttamente il dettato della L. 8 maggio 2012, n. 65, del protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia il 26 ottobre

2015 e di tutta la documentazione a supporto, mediante l'ottenimento di pareri legali dall'Avvocatura della Regione Piemonte e, da ultimo, dal Prof. Carlo Emanuele Gallo.

Entrambi i pareri, con articolate argomentazioni, concludono che SCR abbia titolo al rimborso delle prestazioni effettuate per l'espletamento dei compiti dei quali si discute, con la precisazione che il rimborso debba corrispondere alle somme occorrenti per remunerare le prestazioni e le attività effettuate dal personale interno a SCR, relativamente ad ogni singola opera del piano degli interventi.

Si ricorda che la società è stata inserita, con provvedimento del 23 luglio 2015, nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con legge 23/06/2014 n. 89. Con il citato decreto il legislatore ha istituito, altresì, il fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori.

I criteri di ripartizione del suddetto fondo sono stati stabiliti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2015. SCR Piemonte S.p.A. ha ritenuto di destinare, dal 2018, la quota di spettanza relativa alla ripartizione del fondo alla realizzazione di investimenti in personale, software, formazione e servizi. Gli investimenti sostenuti nel corso del 2020 e correlati al contributo in oggetto sono stati pari a euro 430.519. Per quanto riguarda le future destinazioni SCR intende utilizzare il fondo soggetto aggregatore continuando la propria politica di investimento mediante interventi in personale, software, formazione, servizi, sviluppo appalti innovativi, ecc.

Con riferimento alle iniziative tese a ridefinire con il Socio Unico le modalità di gestione delle partite contabili relative all'applicazione dell'articolo 8 della L. R. 19/2007 e s.m.i., come richiesto dall'Azionista, è stato acquisito specifico parere legale dal quale emerge inequivocabilmente, che gli interessi attivi maturati sulle giacenze formatesi sul conto corrente intestato a S.C.R. Piemonte S.p.A., a seguito dell'erogazione di mutui bancari che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha ottenuto in qualità di mandataria della Regione Piemonte per la realizzazione di opere pubbliche, siano di esclusiva spettanza di S.C.R. Piemonte S.p.A..

Continua a sussistere, in capo alla Società, una significativa disponibilità liquida conseguente sia all'erogazione dei mutui contratti negli esercizi precedenti per finanziare gli interventi e non ancora

completamente utilizzati, sia all'erogazione di parte del finanziamento per la realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo.

Tale liquidità dovrà incrementare dell'importo complessivo di euro 10.200.966,99 a seguito dell'erogazione da parte della Regione Piemonte delle risorse necessarie al completamento degli interventi, che si determinerà in prossimità dell'ultimazione delle opere del Piano Investimenti, di cui alla D.G.R. n. 90-10532 del 29/12/2008 e alle successive rimodulazioni, conseguente alle compensazioni finanziarie effettuate sul conto "Debiti verso la Regione per interventi" ai sensi dei punti 3 e 8 della D.G.R. n. 8-3880 del 21/05/2012, rispettivamente dell'importo di euro 4.926.112,67 per l'anno 2011 e dell'importo di euro 5.274.854,32 per l'anno 2012.

A tale proposito si ricorda che in applicazione punto della 1 della D.G.R. n. 8-3880 del 21/05/2012 sopra citata, che prevedeva di sospendere temporaneamente l'applicazione dei criteri di determinazione dei compensi per il Settore Opere pubbliche Viabilità, sono disponibili sui quadri economici gli importi dei compensi che sarebbero maturati per un importo complessivo di circa euro 800.000,00. Tale operazione sottoposta all'attenzione della Direzione Regionale Risorse finanziarie è attualmente in fase di analisi e definizione.

Riguardo il pagamento delle rate dei mutui si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 06/08/2007 n. 19, la Regione Piemonte si impegna a trasferire a SCR Piemonte S.p.A. le risorse necessarie, poiché i finanziamenti sono stati contratti direttamente da SCR Piemonte S.p.A., previa garanzia fideiussoria della Regione Piemonte. Tale trasferimento viene imputato a riduzione del credito ex L. 19/07 art. 8 c.3 ter, come previsto dal comma 3 ter della citata L.R.. Riguardo all'indebitamento nei confronti della Regione Piemonte che è sostanzialmente riferito, per la parte più consistente, alle dotazioni di cui la società ha usufruito per la realizzazione degli interventi sui cantieri, si rileva che lo stesso trova adeguata copertura nei crediti maturati e da maturare verso l'azionista per quanto realizzato e da realizzare dalla società in conto mandante. Le rimanenti voci del passivo sono riferibili a posizioni debitorie nei confronti dell'Erario, dei dipendenti, dei fornitori e degli istituti previdenziali,

adeguatamente coperte dalle disponibilità liquide. Per una puntuale disamina del dettaglio e del contenuto delle varie poste di bilancio si fa riferimento alla Nota Integrativa.

Andamento della gestione

Di seguito si rendiconta l'avanzamento, al 31 dicembre 2019, delle attività assegnate a questa Società di Committenza Regionale con le seguenti deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale:

- D.G.R n.53-9816 del 13.10.2008 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 90-10532 del 29.12.2008 (Forniture di beni e servizi, Edilizia sanitaria, Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 4-11371 del 11.05.2009 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 6-11703 del 6.07.2009 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 41-11759 del 13.07.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 17-12079 del 7.09.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- Decreto Presidente Giunta Regionale n. 60 del 07/07/2009 e nota Dir. Reg. Trasporti prot. n. 4921/DB1200 del 01/08/2008 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 12-12387 del 26.10.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 65-13650 del 22.03.2010 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R n. 92-13745 del 29.03.2010 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 30-43 del 30.04.2010 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 2-636 del 23.09.2010 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 22-1095 del 30.11.2010 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 12-1438 del 28.01.2011 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 11-1793 del 4.04.2011(Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 16-2319 del 12.07.2011 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 24-3142 del 19.12.2011 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011 (Trasporti e infrastrutture);

- D.G.R. n. 18-3528 del 19.03.2012 (Trasporti e infrastrutture, Forniture di beni e servizi, Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 12-3613 del 28.03.2012 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 58-4114 del 02.07.2012 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 20-4223 del 30.07.2012 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 8-4902 del 14.11.2012 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 14-5011 del 05.12.2012 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 7-5236 del 21.01.2013 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 18-6326 del 02.09.2013 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 21-6940 del 23.12.2013 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 19-7286 del 24.03.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 34-189 del 28.07.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 25-481 del 27.10.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 26-482 del 27.10.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 37-851 del 29.12.2014 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 35-1482 del 25.05.2015 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. 123-1877 del 20.07.2015 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. 124-1878 del 20.07.2015 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 25-2047 del 01.09.2015 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 11-2510 del 30.11.2015 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 43-3398 del 30.05.2016 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 19-4012 del 03.10.2016 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 2-5298 del 06.07.2017 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018;
- D.G.R. n. 63-8215 del 20 dicembre 2018 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 41-8465 del 21/02/2019 (Infrastrutture);

- DGR n. 91-846 del 20/12/2019 (Edilizia);
- D.G.R. n. 33-879 del 23 dicembre 2019 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 35-1561 del 19 giugno 2020 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 52576/2020 del 27 novembre 2020 (Palazzo Unico della Regione Piemonte);
- D.G.R. n. 9-2647 del 22 dicembre 2020 (Edilizia e Facility Management).

Più specificatamente, si segnala, nell'ambito delle attività afferenti la **Direzione Appalti**, il seguente stato di avanzamento attività.

Gare inerenti gli Altri enti (Convenzioni altri enti):

è attiva una convenzione relativa ai servizi di ARPEA, per un importo di aggiudicazione pari a 1,079 Milioni di euro, si sono concluse le 3 convenzioni relative ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 0,2 Milioni di euro;

Gare inerenti le Attività legali e supporto giuridico-amministrativo (Esigenza interna):

si sono concluse le 3 convenzioni relative ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 0,2 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (Emergenza COVID - 19):

è terminata la convenzione relativa ai servizi di Servizi emergenza Covid, per un importo di aggiudicazione pari a 34,1 Milioni di euro, sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Dispositivi medici, per un importo di aggiudicazione pari a 90,019 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 10-1168/2020):

si sono concluse le 2 convenzioni relative alla fornitura di Glucometri, per un importo di aggiudicazione pari a 13,6 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Glucometri, per un importo di aggiudicazione pari a 49,625 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 14-5011/2012):

si sono concluse le 89 convenzioni relative alla fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a 69,4 Milioni di euro, sono attive le 4 convenzioni relative alla

fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a 29,042 Milioni di euro, sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Sacche nutrizionali, per un importo di aggiudicazione pari a 9,243 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 19-4012/2016):

si sono concluse le 2 convenzioni relative alla fornitura di Glucometri, per un importo di aggiudicazione pari a 13,6 Milioni di euro; si sono concluse le 3 convenzioni relative ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 0,2 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 13,901 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizio di lavanderia, per un importo di aggiudicazione pari a 12,994 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di Smaltimento rifiuti sanitari, per un importo di aggiudicazione pari a 6,112 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 19-7286/2014):

è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Ausili per incontinenza, per un importo di aggiudicazione pari a 64,8 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 25-481/2014):

si sono concluse le 89 convenzioni relative alla fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a 69,4 Milioni di euro, sono attive le 40 convenzioni relative alla fornitura di Procedura negoziata farmaci, per un importo di aggiudicazione pari a 110,07 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 35-1482/2015):

è terminata la convenzione relativa ai servizi di Brokeraggio assicurativo, per un importo di aggiudicazione pari a 3,5 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di CUP, per un importo di aggiudicazione pari a 15,05 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 43-3398/2016):

è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Aghi e siringhe, per un importo di aggiudicazione pari a 19,639 Milioni di euro, sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Antisettici e

disinfettanti, per un importo di aggiudicazione pari a 4,798 Milioni di euro, sono attive le 3 convenzioni relative alla fornitura di Defibrillatori, per un importo di aggiudicazione pari a 37,072 Milioni di euro, è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Farmaci metadone, per un importo di aggiudicazione pari a 3,5 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Guanti, per un importo di aggiudicazione pari a 15,772 Milioni di euro, sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Medicazioni speciali, per un importo di aggiudicazione pari a 21,556 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Medicazioni tradizionali generali, per un importo di aggiudicazione pari a 15,526 Milioni di euro, si sono concluse le 8 convenzioni relative alla fornitura di Mezzi di contrasto, per un importo di aggiudicazione pari a 27,8 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Microinfusori per insulina, per un importo di aggiudicazione pari a 112,553 Milioni di euro, sono attive le 2 convenzioni relative alla fornitura di Pace-maker, per un importo di aggiudicazione pari a 15,55 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di Registrazione ricette, per un importo di aggiudicazione pari a 5,709 Milioni di euro, si sono concluse le 9 convenzioni relative alla fornitura di SDA Farmaci ospedalieri, PHT ed emoderivati, per un importo di aggiudicazione pari a 1506,4 Milioni di euro, sono attive le 3 convenzioni relative alla fornitura di SDA Farmaci ospedalieri, PHT ed emoderivati, per un importo di aggiudicazione pari a 1921,372 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali, per un importo di aggiudicazione pari a 134,073 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizio assicurativo EXECESS, per un importo di aggiudicazione pari a 66,687 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizio di ristorazione SSN, per un importo di aggiudicazione pari a 344,379 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Stent, per un importo di aggiudicazione pari a 19,817 Milioni di euro, si sono concluse le 10 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini ad uso umano, per un importo di aggiudicazione pari a 62,3 Milioni di euro, sono attive le 10 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini ad uso umano, per un importo di aggiudicazione pari a 110,488 Milioni di euro, è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Vaccini antinfluenzali, per un importo di

aggiudicazione pari a 4,2 Milioni di euro, è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Vaccini HPV, per un importo di aggiudicazione pari a 0,2 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Vaccini HPV, per un importo di aggiudicazione pari a 14,172 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 6-11703/2009):

è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Soluzioni infusionali, per un importo di aggiudicazione pari a 22,614 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Suture meccaniche, per un importo di aggiudicazione pari a 47,9 Milioni di euro, si sono concluse le 10 convenzioni relative alla fornitura di Vaccini ad uso umano, per un importo di aggiudicazione pari a 62,3 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (D.G.R. 90-10532/2008):

è attiva una convenzione relativa ai servizi di Noleggio PC, per un importo di aggiudicazione pari a 17,889 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (Maxi emergenza gare inerenti ASL di Cuneo):

è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Gara attrezzature grandi emergenze, per un importo di aggiudicazione pari a 10,3 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (Nota Prot. SCR N. 8529 del 02/11/2020 del D.I.R.M.E.I.):

si sono concluse le 6 convenzioni relative alla fornitura di Dispositivi medici, per un importo di aggiudicazione pari a 207,5 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Dispositivi medici, per un importo di aggiudicazione pari a 12,273 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (Nota Prot. SCR N. 4548 del 17/05/2018):

è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Protesi cocleari, per un importo di aggiudicazione pari a 12,814 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Sanità (Spesa sanitaria da DPCM):

è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Guanti, per un importo di aggiudicazione pari a 48,256 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Spesa comune (D.G.R. 22-6868/2018):

è attiva una convenzione relativa ai servizi di Servizi di assistenza multidisciplinare, per un importo di aggiudicazione pari a 0,109 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Spesa comune (D.G.R. 43-3398/2016):

è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Carta, per un importo di aggiudicazione pari a 1,4 Milioni di euro, è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Energia elettrica, per un importo di aggiudicazione pari a 70,2 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Energia elettrica, per un importo di aggiudicazione pari a 70,203 Milioni di euro, è terminata la convenzione relativa alla fornitura di Gas, per un importo di aggiudicazione pari a 34,6 Milioni di euro, è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Gas, per un importo di aggiudicazione pari a 34,614 Milioni di euro;

Gare inerenti la Regione - Spesa comune (D.G.R. 90-10532/2008):

è attiva una convenzione relativa alla fornitura di Cancelleria, per un importo di aggiudicazione pari a 2,213 Milioni di euro, è terminata la convenzione relativa ai servizi di Connettività, per un importo di aggiudicazione pari a 4,3 Milioni di euro, è terminata la convenzione relativa ai servizi di Pubblicità legale, per un importo di aggiudicazione pari a 5,2 Milioni di euro, è stata aggiudicata una gara relativa ai servizi di ARPEA, per un importo di aggiudicazione pari a 1078,788 migliaia di euro, in favore di ARPEA.

Sono state aggiudicate le 2 gare relative ai servizi di Direzione Lavori - Servizi di ingegneria, per un importo di aggiudicazione pari a 86,892 migliaia di euro, in favore di Comune di Nichelino.

E' stata aggiudicata una gara relativa alla fornitura di Gas EXE.GESI, per un importo di aggiudicazione pari a 3252,972 migliaia di euro, in favore di EXE.GESI.

E' stata aggiudicata una gara relativa ai servizi di Non definito, per un importo di aggiudicazione pari a 2687,953 migliaia di euro, in favore di CISA31.

E' stata aggiudicata una gara relativa ai servizi di Servizi assicurativi, per un importo di aggiudicazione pari a 71,708 migliaia di euro, in favore di Agenzia Piemonte Lavoro.

Per quanto attiene la **Direzione Edilizia e Facility Management** della direzione Opere Pubbliche, si porta a conoscenza che le attività individuate con D.G.R. 4-11371 e con D.G.R. 65-13650 stanno proseguendo come segue:

Nuova struttura sanitaria di Venaria Reale - ASL TO3 – cod. 001TO301:

I rapporti tra SCR Piemonte e l'ASL di riferimento (ASL TO3) sono regolamentati attualmente dalla Convenzione sottoscritta in data 26/11/2015.

In data 16/04/2015 è stato sottoscritto con l'Impresa aggiudicataria il contratto d'appalto per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della realizzazione dell'intervento.

Con verbale del 25/02/2016 è stato validato il progetto esecutivo dell'intervento e conseguentemente con deliberazione del Direttore Generale dell'ASLTO3 n. 382 del 26/04/2016 è stato approvato il progetto esecutivo; con la stessa deliberazione sono state approvate le opere complementari della nuova struttura sanitaria in oggetto ed il nuovo quadro economico complessivo dell'intervento.

In data 16/05/2016 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 154 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa appaltatrice.

In data 21 febbraio 2018 è stato redatto il Certificato di Collaudo Statico parziale.

Nell'ambito del cantiere sono state concesse, in seguito a esplicite richieste dell'Appaltatore e ottenuto il riscontro positivo dalla Direzione Lavori e dall'ASL di competenza, due proroghe al termine di ultimazione lavori che hanno portato la data di fine lavori al giorno 30 giugno 2019.

Per effetto delle proroghe concesse si è resa necessaria la sottoscrizione di due specifici Atti di Sottomissione siglati dalle parti rispettivamente in data 19 dicembre 2018 e 15 aprile 2019.

L'ultimazione lavori è stata accertata dal Direttore Lavori in data 30 giugno 2019 con apposito verbale che ha concesso, così come previsto per legge, 60 giorni per il completamento di dettagli e opera di piccola entità che non inficiano comunque l'utilizzo dell'opera.

In data 12 dicembre 2019 è stato sottoscritto tra le Parti il Verbale di presa in consegna anticipata e occupazione della nuova struttura sanitaria a far data dal 16 dicembre 2019, col quale di fatto l'immobile è stato consegnato all'ASLTO3 per il suo utilizzo.

In data 18 dicembre 2019 è stato sottoscritto il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dell'opera, certificando un credito residuo dell'Impresa pari a € 724.559,06. L'Appaltatore ha firmato l'Atto di Collaudo senza apporre riserve. È stata liquidata una prima parte della rata di saldo e per procedere con il suo pagamento in toto la Stazione Appaltante è in attesa di ricevere, dall'Appaltatore, la documentazione attestante la regolarità dei pagamenti da parte dello stesso nei confronti dei subappaltatori.

Infine, ma non ultimo in ordine di importanza, per quanto riguarda la copertura economica del corrispettivo spettante a SCR, non previsto nella Convenzione sottoscritta tra ASLTO3 e SCR in data 26/11/2015, il Direttore Generale dell'ASLTO3, facendo seguito alla corrispondenza e agli incontri intercorsi tra la stessa ASL e la scrivente Direzione, nella sua comunicazione del 24 settembre 2019 (prot SCR n°8598 del 24/09/2019), riporta che il corrispettivo potrà essere oggetto di addendum alla Convenzione a chiusura dei lavori, allorchè saranno definite le reali disponibilità economiche residuali del quadro economico dell'intervento. Alla data attuale, in seguito alla trasmissione da parte di SCR di comunicazione formale con l'addendum alla Convenzione in essere, si resta in attesa di un riscontro da parte dell'ASL TO3.

Nuovo Poliambulatorio presso "Ex istituto Marco Antonetto" – ASL TO2 – cod. 002TO201:

La gara d'appalto per la progettazione e la realizzazione dell'opera è stata aggiudicata con Disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 13.07.2012.

Con Deliberazione n. 337/001°/2012 del 29.10.2012 l'A.S.L. TO2 ha approvato il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto.

Con lettera prot. n. 2013/0058727 del 28.11.2013 a firma del Direttore Generale dell'ASL TO2, S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata incaricata della progettazione e della realizzazione del parcheggio pubblico con opere a verde e illuminazione. Il Progetto Definitivo di tali opere complementari richieste dal Comune di Torino è stato approvato nella Conferenza dei Servizi del 09/06/2014.

A seguito del sopravvenuto fallimento dell'impresa aggiudicataria, dichiarato con sentenza in data 21/02/2018, SCR ha valutato le possibili azioni per garantire il prosieguo del procedimento e ha proceduto, supportata dai suoi legali, alla verifica circa la possibilità di affidare l'incarico di progettazione esecutiva (livello di progettazione necessario per completare l'iter progettuale) al costituendo R.T.I. tra professionisti che ha partecipato alla gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione del Poliambulatorio.

La verifica circa la possibilità di affidare il Progetto esecutivo al costituendo R.T.I. tra professionisti che ha partecipato alla gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione del complesso immobiliare Marco Antonetto, con procedura ex. Art. 63 c. 2 lett. C) del D.Lgs 50/16 e s.m.i., ha dato esito positivo con l'emissione del parere legale in data 12.09.2018 da parte dell'avvocato incaricato da SCR.

Nel contempo la Direzione Edilizia si è adoperata affinché, in data 12 aprile 2019, venisse finalmente sottoscritta la Convenzione tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e l'ASL Città di Torino che regola i rapporti, ruoli, compiti e, soprattutto, definisce il corrispettivo di SCR per le attività relative al procedimento riferito alla realizzazione del Nuovo Poliambulatorio presso l'ex Istituto Marco Antonetto nella Città di Torino.

Il fallimento dell'Appaltatore ha avuto dirette conseguenze sulla copertura economica dell'intervento, per i seguenti principali motivi:

1. il ribasso di gara (gara vinta da Tecnelit) era già stato completamente utilizzato per far fronte ai maggiori lavori richiesti dalla conferenza dei servizi del 2014 (trasformazione del piano interrato in seminterrato + lavori supplementari)

2. il fallimento ha comportato l'“annullamento” del ribasso di gara, con la conseguenza di dover riportare l'importo lavori “post conferenza dei servizi” (ossia un importo al netto del ribasso di gara) a un valore “lordo”, non ribassato: come indicato al punto 1, l'importo lavori era nel frattempo aumentato nel corso della conferenza dei servizi per accogliere le richieste degli Enti competenti. La Direzione Edilizia ha provveduto a definire nella Convenzione il corrispettivo per le attività di SCR pari a € 378.665,97 oltre IVA.

Tale importo non è attualmente indicato nel quadro economico dell'intervento, ma in proposito la Convenzione all'art. 8 comma 3 prevede che: “Il suddetto compenso dovrà trovare copertura economica nel quadro economico dell'intervento, per cui l'ASL “Città di Torino” autorizza, fin dalla stipula della presente Convenzione, l'utilizzo di una parte del ribasso, derivante dalla procedura di gara per l'affidamento dei lavori, per la copertura del suddetto compenso”. Mentre il successivo comma 5 dello stesso articolo prevede che: *“Nel caso il ribasso derivante dalle procedure di affidamento di servizi e lavori fosse inferiore al suddetto compenso, le Parti si adopereranno, ciascuno per quanto di competenza, per garantire che l'importo residuo trovi copertura economica all'interno del Quadro Economico dell'intervento”*.

Altra problematica emersa solo al termine dell'anno 2019 e presa in carico da parte della scrivente Direzione, è costituita dall'assenza del Permesso di costruire dell'opera: la Conferenza dei Servizi del 2014 diede mandato all'ASL TO2 (ora ASL “Città di Torino”) di adottare il provvedimento finale ai sensi dell'art. 14/ter della L. 241/1990 e s.m.i. conformemente alle determinazioni conclusive della conferenza, a seguito della conferma del finanziamento regionale, ma l'ASL TO 2 non provvide tempestivamente in tal senso né SCR si premurò a suo tempo di monitorare tale criticità.

Dopo una serie di incontri organizzati dalla Direzione Edilizia tenutisi nell'ultimo trimestre dell'anno 2019 con gli Enti coinvolti in tale problematica (Città di Torino, Regione Piemonte, ASL) si è convenuto che fosse l'ASL "Città di Torino" a predisporre il suddetto provvedimento conclusivo ex art. 14/ter della L. 241/90.

Con nota acquisita con prot. SCR n. 5481 del 06.07.2020 l'ASL ha provveduto a comunicare la formalizzazione del provvedimento di cui sopra (Delibera adozione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 14/ter della L. 241/90 e s.m.i.).

Con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 322 del 11 ottobre 2019, i servizi di Progettazione Esecutiva 2019 sono stati affidati al costituendo Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti: il relativo contratto è stato firmato in data 06.12.2019.

In considerazione dell'intervallo di tempo trascorso dalla prima stesura del progetto, l'ASL competente, nel rispetto della sua programmazione aziendale che ha visto lo spostamento di alcuni servizi presso altre strutture, ha chiesto a SCR di variare alcune destinazioni d'uso dei locali del nuovo Poliambulatorio. Tali richieste sono state avanzate durante gli incontri con i progettisti nel mese di ottobre 2019 e con la rassicurazione da parte dell'ASL che le richieste sarebbero state confermate tempestivamente, in modo tale da consentire a SCR di formalizzare l'avvio del servizio di progettazione esecutiva quanto prima: nonostante i solleciti, le conferme inerenti le modifiche di layout non sono ad oggi pervenute. Durante tali incontri erano state anche valutate congiuntamente le soluzioni progettuali (revisioni, riduzioni, semplificazioni) per rientrare nel finanziamento disponibile del quadro economico.

Nel frattempo, l'ASL Città di Torino, con nota prot. SCR n.605 del 22/01/2020, ha comunicato a SCR l'adozione del bilancio aziendale di previsione 2020 mediante deliberazione n°1347/A.12/2019 del 31/12/2019, all'interno del quale è stato previsto un incremento del finanziamento per l'intervento in

oggetto corrispondente a € 900.000,00, per il parziale completamento del quadro economico di progetto.

Malgrado l'emergenza coronavirus, la Direzione ha avviato le attività propedeutiche alla progettazione, coordinando e controllando costantemente l'attività mediante riunioni e frequenti contatti con il raggruppamento progettista che ha affrontato gli approfondimenti e valutazioni da un lato volti a garantire il rispetto dell'impegno di spesa attualmente previsto dal quadro economico e dall'altro al fine di preservare, malgrado le modifiche inserite nel progetto, i pareri e autorizzazioni ottenuti durante la conferenza dei servizi del 2014.

SCR ha provveduto a inviare all'ASL le suddette proposte (soluzioni layout e proposte di revisione e riduzione/semplificazione progettuale) con nota prot. SCR n. 3955 del 14.05.2020 chiedendo una conferma al fine di poter procedere con l'avvio del progetto esecutivo.

Dopo numerosi solleciti, solamente nel mese di agosto 2020 (nota acquisita con prot. SCR 6534 del 21.08.2020) l'ASL ha inviato una nota di riscontro alla suddetta prot. SCR 3955.

Conseguentemente, con nota prot. n. 6747 del 04.09.2020, il RUP della Direzione (subentrata nel ruolo in data 18 luglio 2019) ha avviato ufficialmente il servizio di progettazione esecutiva e quindi i termini contrattuali e contestualmente si sono avviati i primi incontri in remoto programmati settimanalmente tra i progettisti e la Società incaricata della validazione coordinati dalla Direzione Edilizia e Facility Management.

Il Progetto Esecutivo è stato trasmesso dal RTP (raggruppamento temporaneo di professionisti) in data 22.10.2020 (prot. SCR n. 8227) entro i termini contrattuali; la verifica della progettazione si è svolta in progress e i Report riguardanti le singole discipline sono pervenuti nel mese di novembre 2020, mentre il Report finale RC01-02-00 è pervenuto in data 18.12.2020.

Il RTP sta provvedendo a recepire le ultime osservazioni contenute nel Report finale suddetto.

Sono in corso le gare d'appalto per l'individuazione della Direzione Lavori e dell'Appaltatore.

Nuovo Poliambulatorio di Ivrea – ASL TO4 – cod. 003TO401:

In data 22/02/2016 il Direttore dei Lavori accertava la conclusione dei lavori complementari.

In data 16/02/2016 l'ASL TO4 ha espresso la volontà di utilizzare l'opera prima che fosse intervenuta la formale emissione del certificato di collaudo provvisorio purché fossero soddisfatte le condizioni previste dall'art. 1, comma 1 dell'art. 230 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

In data 30/03/2016 è stato sottoscritto il Verbale di Presa in Consegna Anticipata ai sensi dell'art. 230 D.P.R. 207/2010 e s.m.i. sottoscritto tra Direttore dei Lavori, Impresa e Stazione Appaltante/Responsabile del Procedimento; in pari data, ai sensi della Convenzione sottoscritta con l'ASL in data 19/08/2013, è stato sottoscritto tra S.C.R. Piemonte e l'Azienda Sanitaria il Verbale di Consegna dell'opera e pertanto il nuovo Poliambulatorio è stato consegnato definitivamente all'Azienda Sanitaria.

Ai sensi dell'art. 229 D.P.R. 207/2010 l'Organo di Collaudo in data 30/01/2017 ha emesso e trasmesso l'Atto Unico di Collaudo Tecnico-Amministrativo in corso d'opera; tale atto è stato sottoscritto da tutti i soggetti a conclusione delle attività di collaudo dell'intervento e dall'Appaltatore senza riserva alcuna.

Il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte, nella seduta del 10 maggio 2017 ha deliberato con apposito atto sull'Ammissibilità del certificato di collaudo dei lavori principali e del certificato di regolare esecuzione dei lavori complementari ai sensi dell'art. 234, comma 2 D.P.R. 207/2010 per l'intervento in oggetto.

In data 09/03/2018, per tramite dei legali, S.C.R. Piemonte è venuta in possesso dell'Accordo di Transazione tra l'ATI appaltatrice ed il Fallimento in liquidazione di una delle componenti dell'ATI stessa necessario alla chiusura dell'iter di Accordo Bonario; con la stessa transazione i componenti dell'A.T.I. si sono espressi in merito alle ripartizioni delle quote relative agli immobili di proprietà ASL TO4, a parziale finanziamento dell'appalto.

A seguito di apposito parere del legale di SCR del 06/12/2016, vista l'avallo dell'ASL TO4, in data 13/06/2018 è stato sottoscritto digitalmente tra il Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte e il legale rappresentante dell'ATI il Verbale di Accordo Bonario.

Al fine di procedere quanto prima al pagamento della rata di saldo ai sensi dell'art. 235 DPR 207/2010 e s.m.i., con nota del 31/08/2018 è stata richiesta all'ASL la documentazione utile per procedere all'istruttoria e alla predisposizione dell'atto di trasferimento degli immobili di proprietà dell'ASL a parziale finanziamento dell'intervento. Al fine della stipula dell'Atto notarile per la cessione degli immobili di proprietà dell'ASL TO4 all'A.T.I., come anche richiesto dall'ASL TO4, SCR Piemonte ha approfondito con specifico parere legale del 10/05/2019, la corretta individuazione del prezzo di cessione dei n. 3 immobili di proprietà dell'ASL TO4 da trasferire, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del D.Lgs 163/2006, quale corrispettivo parziale dei lavori; dal parere è emerso che il prezzo di cessione degli immobili, che dev'essere indicato nell'atto notarile, ammonta ad euro 2.090.000,00 corrispondente alla stima delle perizie, e non ad euro 2.036.448,99 come erroneamente ed illegittimamente indicato nel preliminare di compravendita.

Con note del 20/05/2019 e successiva del 13/06/2019 è stato richiesto alla Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo di voler rivalutare e rettificare l'Atto Unico di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera del 30/01/2017, tenendo conto del giusto prezzo di cessione individuato nel suddetto parere legale al fine di poter correttamente provvedere alla liquidazione della rata di saldo all'Appaltatore.

In data 21/11/2019 è stato trasmesso all'Appaltatore l'Atto di Rettifica di Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera del 16/10/2019 emesso dalla Commissione di Collaudo sottoscritto dai collaudatori stessi, dal Direttore dei Lavori e dal RUP, che liquida il credito residuo correttamente individuato all'A.T.I. e contestualmente si sollecita la sottoscrizione dell'atto di cessione degli immobili presso il notaio individuato.

In data 24/01/2020 l'Appaltatore ha risposto contestando l'Atto di cui sopra visto sulla questione del giusto prezzo da individuare per la cessione degli immobili; al fine di evitare contenzioso legale, era

stato concordato apposito incontro con l'Appaltatore che si era dichiarato disponibile ad addvenire, nel contraddittorio delle parti, alla definizione di ogni questione per chiudere definitivamente l'appalto. Viste le difficoltà ad effettuare riunioni in presenza per l'emergenza epidemiologica, solo in data 30/06/2020 è stato possibile convocare in presenza l'appaltatore rappresentato dalla capogruppo dell'ATI, che ha sostanzialmente ribadito i contenuti della nota del 24/01/2020.

In data 31/07/2020, visto l'esito dell'incontro succitato, SCR, nella persona del Consigliere Delegato, ha convocato l'ASL TO4 che ha ribadito inderogabilmente l'intenzione di procedere alla sottoscrizione degli atti per il trasferimento degli immobili al prezzo delle perizie asseverate e in ottemperanza all'Atto di Rettifica del Collaudo.

In data 07/10/2020 SCR inviava apposita comunicazione all'Appaltatore di sollecito della sottoscrizione degli atti di trasferimento immobili al prezzo di € 2.090.000,00 corrispondente alla stima delle perizie.

Con nota del 22/10/2020 l'Appaltatore, al fine di chiudere l'annosa controversia, si dichiarava disponibile a sottoscrivere l'acquisto degli immobili di cui al contratto per l'importo di € 2.090.000,00; sono in corso i contatti per la fissazione della data di sottoscrizione presso lo studio notarile individuato, previa perfezionamento dei documenti immobiliari da parte dell'ASL.

Sempre per quanto attiene la **direzione Edilizia e Facility Management** della direzione Opere Pubbliche, si porta a conoscenza che le ulteriori commesse in capo alla stessa stanno proseguendo come segue:

Revisione Generale 40° anno della funivia Stresa – Alpino – Mottarone – cod. 010PS11

I lavori sono terminati in data 02/08/2016 con Verbale di Ultimazione dei Lavori nel tempo contrattualmente stabilito ed in tempo utile per il rilascio del parere di nulla-osta del competente ufficio del Ministero USTIF – in data 11/08/2016 – ai fini dell'apertura al pubblico della funivia così

revisionata (Rilascio benestare alla Riapertura a Pubblico Esercizio con Determinazione Servizio Impianti a Fune n. 3 del 12/08/2016 dell'Unione Montana Alta Ossola).

Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera è stato emesso dal collaudatore in data 24/01/2017.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 013 del 08/03/2017 è stata approvata l'ammissibilità del Certificato di Collaudo provvisorio ed è stata svincolata la cauzione definitiva per la liquidazione della rata a saldo *ex art. 235 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.*

A seguito di numerosi solleciti scritti e verbali alla Regione e alla Città di Stresa, la Città di Stresa ha erogato l'importo di euro 1.033.821,51. Resta da incassare l'importo di circa euro 150.000,00 che si auspica possa avvenire in tempi brevi.

Realizzazione urgente degli interventi necessari per il rilascio del Certificato di Agibilità dei locali della manica di Via Giolitti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali – PARTE IMPIANTI – cod. 001A201

I lavori sono stati ultimati in data 18/11/2016 con apposto verbale di ultimazione del Direttore dei Lavori.

È stata approvata l'ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione dei lavori con disposizione del Presidente del CdA n. 146 del 23.10.2017.

Nell'ambito dello stesso quadro economico che comprende gli interventi principali di cui all'oggetto, è stato previsto anche l'intervento di realizzazione della cabina elettrica relativa al nuovo punto di consegna in MT a servizio del museo.

I lavori di realizzazione della sopracitata cabina sono stati completati. A seguito della risoluzione dell'interferenza con la preesistente tubazione del gas, imprevista ed emersa nel corso dei lavori, si è

svolto un ulteriore sopralluogo con i tecnici di IRETI, durante il quale sono state richieste ulteriori piccoli interventi di completamento, successivamente affidati a MIT. Tali lavori sono stati completati. IRETI ha trasmesso a Regione la documentazione per il passaggio di proprietà della cabina. Successivamente avverrà il completamento dei lavori da parte di IRETI (allacciamento MT per la parte di sua competenza) e, quindi, verrà attivata la nuova cabina elettrica.

***“Interventi necessari per il rilascio del Certificato di agibilità dei locali della manica di Via Giolitti e del cosiddetto “XIV Lotto” del Museo Regionale di Scienze Naturali”. CUP F14E15002120008
Cod SCR 002°201 – FASE B***

Con Delibera n. 4 del 15/02/2017 del C.d.A. di SCR si è proceduto all’indizione della gara per la redazione della documentazione tecnica del progetto esecutivo: “Interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali della manica di via Giolitti e del cosiddetto “XIV lotto” del Museo Regionale di Scienze Naturali” – FASE B.

Con disposizione del Presidente del C.d.A. n. 84 del 05.07.2017 sono stati aggiudicati i servizi tecnici di progettazione e di direzione lavori relativi alla FASE B: in data 05.09.2017 è stato sottoscritto il relativo contratto,

Nel mese di dicembre 2017 è stato consegnato il progetto esecutivo dell’intervento approvato con disposizione del Consigliere delegato n. 87 del 20 marzo 2018.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 367 dell’11 ottobre 2018 sono stati aggiudicati i lavori; il relativo contratto è stato firmato con l’Appaltatore in data 23.11.2018.

I lavori sono stati consegnati in data 30 novembre 2018.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 207 del 28.06.2019 sono stati affidati i servizi supplementari relativi all’adeguamento dell’impianto termico a seguito di guasto di un generatore di

calore. Questo ha inciso sulle tempistiche dell'appalto, comportando un conseguente slittamento dei tempi.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati emessi n. 4 SAL.

I lavori sono stati eseguiti e ultimati in data 31 ottobre 2019.

Successivamente il Direttore dei lavori ha proceduto con le operazioni di collaudo e la raccolta di tutta la documentazione necessaria al deposito della SCIA e SCAGI di prevenzione incendi per l'avvio dell'attività museale.

Nel mese di marzo 2020 la Direzione ha provveduto a completare l'iter amministrativo del procedimento verificando l'ammissibilità del certificato di collaudo dei lavori, raccogliendo la documentazione necessaria per la consegna delle opere al Museo (verbali di collaudo, as built, dichiarazioni di conformità, certificati, etc), redigendo la Relazione del RUP sul conto finale e predisponendo gli atti in bozza per la sua approvazione da parte dell'Ufficio competente di SCR. Pertanto, con disposizione del CD n. 144 del 28.04.2020 è stata approvata l'ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione emesso in data 20.03.2020.

Inoltre il Direttore dei lavori, sotto la sorveglianza della Direzione scrivente, ha provveduto alla raccolta di tutta la documentazione necessaria al deposito della SCIA di prevenzione incendi per l'avvio dell'attività museale, successivamente trasmessa con nota prot. SCR n. 6666 del 01.09.2020 alla competente Direzione Patrimonio della Regione Piemonte.

Nel frattempo si è dato corso alle ulteriori attività richieste dalla Regione, per far fronte alle sempre numerose problematiche che emergono con il passare del tempo e che sono strettamente legate da una parte alla vetustà dell'edificio, dall'altra alla difficoltà da parte della Regione Piemonte nella gestione e conduzione delle attività manutentive, sia impiantistiche che edili. Le attività principali richieste dalla Regione sono: affidamento di lavori di manutenzione straordinaria presso la centrale termica del

Museo, riparazione di perdite nel circuito idraulico, affidamento progettazione delle tinteggiature non completate da parte della Regione, esame preliminare degli interventi da affidare per la messa in sicurezza dello scalone monumentale e successivo restauro degli stucchi.

In data 15 ottobre u.s. è avvenuta la consegna della centrale termica alla Regione Piemonte per la sua gestione, manutenzione e conduzione in tempo utile con l'accensione stagionale del riscaldamento degli ambienti museali.

Nei primi mesi del corrente anno si sono svolte numerose riunioni di coordinamento finalizzate alla riapertura del Museo, durante le quali la Regione (Direzione Patrimonio – Settore Tecnico) ha chiesto a SCR di provvedere alla realizzazione e completamento di una serie di lavorazioni, precedentemente in capo alla Regione stessa, che di seguito brevemente si riepilogano:

- tinteggiatura dei saloni al piano terra e delle scale di collegamento dei diversi livelli del Museo (importo presunto lavori pari a € 150.000,00 oltre IVA) con relativo incarico di direzione lavori e adeguamento del progetto (incarico già affidato da SCR);
- interventi di messa in sicurezza dell'atrio di ingresso principale, dello scalone monumentale ai piani superiori del Museo, con ripristino delle parti auliche e degli stucchi ammalorati (importo presunto lavori pari € 40.000,00 oltre IVA);
- riparazione della perdita che ha causato gli ammaloramenti degli stucchi dell'atrio di ingresso. Con riferimento a tale aspetto, nello scorso mese di settembre è stata predisposta una relazione, poi trasmessa alla competente Direzione Patrimonio – Settore tecnico, relativa alle numerose perdite e infiltrazioni che causano ammaloramenti degli intonaci presso diverse zone del Museo che attualmente sono interessate dai lavori di competenza di SCR.
- smaltimento amianto attualmente presente presso i locali del Museo;

- spostamento materiali/collezioni al fine dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione dei depositi;
- rimozione bombole Alon presso il "Deposito Zoologia".

L'attività di SCR riferita agli interventi di cui sopra, non essendo compresi nell'attuale Convenzione "Lotto XIV", dovrà essere regolata da apposita Convenzione che la Direzione, nel mese di marzo, previ diversi colloqui telefonici di coordinamento con gli uffici regionali preposti, ha provveduto a predisporre in bozza e a trasmettere alla Regione nella prima settimana di Aprile.

Attualmente siamo in attesa delle determinazioni della Regione. La Direzione Edilizia e FM ha ricordato alla Regione che, pur operando in smart working a causa dell'emergenza COVID - 19, è in grado di garantire la disponibilità a procedere con l'immediato avvio delle procedure di affidamento dei suddetti interventi e con la gestione delle relative procedure in tutte le loro fasi.

“Interventi impiantistici ed edili necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell'Arca, dello Storico Museo di Zoologia, della Crociera Manica Sud piano terreno e dei locali “Esposizione Permanente Paleontologia” del Museo Regionale di Scienze Naturali. CUP F14E1700084002 Cod SCR 003A201

Con Convenzione rep. 229 del 27.09.2017 è stato conferito a S.C.R. Piemonte da parte della Regione Piemonte – Settore Museo Regionale di Scienze Naturali il ruolo di stazione unica appaltante per la realizzazione urgente degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell'Arca, Museo Storico di Zoologia, Crociera, Esposizione permanente Paleontologia del museo.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 124 del 16.04.2018 sono stati aggiudicati i servizi tecnici di progettazione e direzione lavori mentre con disposizione del Consigliere delegato n. 196 del 11 giugno 2018 è stato affidato il servizio tecnico di verifica del progetto esecutivo.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 38 in data 8 febbraio 2019 è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 218 del 5 luglio 2019 i lavori sono stati aggiudicati e consegnati in data 10 settembre 2019 e risultano attualmente in corso.

Come imposto dai decreti emanati dal Governo al fine di contrastare la diffusione del COVID-19 e quindi per lo stretto periodo necessario, i lavori sono stati sospesi dal 17 marzo u.s. al 4 maggio u.s..

Si segnala che i lavori, alla data della sospensione, procedevano senza particolari criticità e che l'appaltatore ha sottoscritto gli atti contabili senza apporre riserve.

Nel corso dei lavori è emersa la necessità di procedere con una perizia di variante che comprende una serie di lavorazioni e opere in parte derivanti da richieste del Museo, in parte richieste dalla Regione Piemonte e altre derivanti da situazioni imprevedute che riguardano in estrema sintesi: manutenzione straordinaria di impianti preesistenti, manutenzione straordinaria di opere edili, sostituzione di pannelli di completamento dell'allestimento, demolizione di una parete esistente.

La documentazione della perizia di variante è stata consegnata dal Direttore Lavori nel mese di marzo e successivamente è stata verificata da parte del RUP per la sua approvazione finale.

La perizia di variante è stata approvata e affidata all'impresa esecutrice con disposizione del Consigliere Delegato n. 298 del 19.08.2020 e contestualmente è stata concessa una proroga, portando il termine dei lavori al mese di gennaio 2021, motivata oltre che dalla suddetta sospensione per l'emergenza Covid 19 anche dai maggiori lavori derivanti dalla perizia di variante.

Nel mese di settembre sono ripresi i contatti con il Settore Museo per integrare il finanziamento complessivo, in modo tale da dare copertura economica ad alcuni interventi non previsti nella convenzione iniziale, per un importo di circa € 100.000,00, quali sostituzione tende e isolamento dei

reperiti classificati come radioattivi presenti presso il Museo. L'Atto aggiuntivo alla Convenzione è stato recentemente approvato da parte del CdA e sottoscritto tra le Parti (rep. 474 del 27.10.2020).

La stipula di una Convenzione quadro con la Regione renderà più snella l'attivazione di procedimenti di lavori e servizi facendo fronte alle esigenze imprevedute riguardanti l'immobile a destinazione museale.

Alla data attuale si rileva l'emissione di n. 6 stati avanzamento lavori per una percentuale complessiva di avanzamento pari a circa il 90%.

“Interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell'Arca, dello Storico museo di zoologia, della Crociera manica sud piano terreno e dei locali “Esposizione permanente paleontologia” del Museo di Scienze Naturali – FASE 5”

Con riferimento al mandato ricevuto dalla Direzione del Museo che ha previsto un importo complessivo del finanziamento di circa € 2 mln per una serie di interventi di recupero di alcuni spazi museali da destinarsi a depositi visitabili, SCR ha proceduto nel mese di dicembre 2019 con l'affidamento dell'incarico di Progettazione di fattibilità tecnica economica degli interventi.

Il progetto è stato preventivamente condiviso nelle sue linee generali con il Settore Museo, in particolare con i suoi Conservatori e successivamente consegnato a SCR dal progettista entro i termini contrattualmente previsti. SCR ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnica economica al Settore Museo in data 10 marzo 2020 nel rispetto delle tempistiche concordate, al fine di ricevere il benestare sulle scelte progettuali e l'autorizzazione a proseguire con la gara di servizi.

In data 2 aprile u.s. è stata trasmessa al Settore Museo la bozza di Convenzione per il prosieguo dell'attività di SCR.

Il procedimento è rimasto in sospeso per vari mesi, in attesa della firma dell'Accordo operativo MIBACT – Direzione Cultura della Regione Piemonte.

Con deliberazione del C.d.A. di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 31 del 11.11.2020, è stata approvata la Convenzione relativa al conferimento di S.U.A. per la realizzazione degli interventi relativi al

recupero degli spazi per allestimento collezioni del Museo di Scienze Naturali previsti dal progetto “Interventi (impiantistici ed edili), necessari al recupero degli spazi museali da destinarsi a deposito, localizzati al piano terreno e primo piano per quanto riguarda il Deposito “Damantino” e al piano seminterrato (Deposito Zoologia e Deposito Paleontologia) del Museo – Fase 5”.

In data 23.11.2020 è stato sottoscritto il succitato Accordo Operativo tra Regione Piemonte e MIBACT, mentre in data 04.12.2020 è stata firmata la Convenzione di cui sopra relativa al conferimento SUA per la realizzazione degli interventi relativi al recupero degli spazi per allestimento collezioni del Museo di Scienze Naturali tra Settore Museo e SCR.

Occorre procedere, con la massima solerzia, con l’avvio delle attività previste nella Convenzione, in quanto il testo della stessa prevede tempistiche molto strette per lo svolgimento delle attività in capo a S.C.R. Piemonte S.p.A. e in particolare, all’art. 5, punto 12, riporta quanto segue “*La non tempestiva trasmissione della documentazione al MIBACT da parte del Museo e il mancato rispetto delle scadenze di cui all’art 4 commi 2., 3. e 4. della presente Convenzione potranno comportare la revoca del contributo, come precisato nell’Accordo operativo del MIBACT (art. 13 punti 1., 2. e 3. lettere a., b., c. e d.). Qualora detta revoca sia imputabile a SCR Piemonte S.p.A., quest’ultima sarà obbligata a restituire al Settore Museo le somme già erogate dal MIBACT alla Regione Piemonte, restando a totale carico di S.C.R. Piemonte S.p.A. tutti gli oneri di spesa già sostenuti o che dovranno essere affrontati nell’ambito dell’intervento”.*

Pertanto, già nel mese di dicembre 2020 la Direzione ha provveduto a indire e ad aggiudicare la gara per i servizi di ingegneria relativi alla Progettazione Esecutiva dell’intervento di cui trattasi.

E’ in corso di validazione il progetto esecutivo.

Consiglio Regionale del Piemonte

In data 2 agosto 2017 è stata sottoscritta tra il Consiglio Regionale del Piemonte e SCR Piemonte S.p.A. (rep. 11/2017/CR) una Convenzione Quadro, avente ad oggetto anche il conferimento a SCR delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) relativamente all’espletamento di procedure di gara per l’affidamento di lavori e per la fornitura di beni e servizi e per la gestione di lavori pubblici

su esplicita richiesta del Consiglio Regionale. Attualmente sono in corso i procedimenti descritti nei paragrafi che seguono.

La Direzione Edilizia e FM nei mesi di giugno e luglio scorsi, in considerazione della scadenza in data 3 agosto 2020 della suddetta Convenzione Quadro, facendo seguito alle richieste del Consiglio Regionale di provvedere per tempo con il suo rinnovo, ha proceduto alla predisposizione del testo della nuova Convenzione e ha attivamente contribuito alle azioni e verifiche che hanno consentito la sottoscrizione della nuova Convenzione entro il 3 agosto 2020 (data di scadenza della precedente Convenzione) assicurando in tal modo la continuità dei procedimenti avviati e assegnati alla scrivente Direzione.

Si segnala che il Consiglio Regionale del Piemonte, nell'ambito della suddetta nuova Convenzione, ha anticipato alla scrivente Direzione che ha intenzione di avviare, entro la fine del corrente anno, due interventi di manutenzione straordinaria relativi all'edificio di via Arsenale 14 a Torino (importo lavori presunto € 3,3 mln) e alla Palazzina Tournon di Torino (importo lavori presunto € 1,3 mln) con conseguenti ricavi per SCR pari a stimati complessivi € 520.000,00.

“Lavori di riqualificazione della centrale termica di Via Arsenale 14 – Torino del Consiglio Regionale del Piemonte” CUP F18E17000000002 cod. SCR 001CRP.

Con nota del 16.10.2017, nell'ambito della Convenzione rep. n. 11/2017/CR del 02.08.2017, è stato conferito l'incarico di S.U.A. per la realizzazione degli interventi di riqualificazione della centrale termica di Via Arsenale 14 – sede del Consiglio Regionale del Piemonte.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 20 dicembre 2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori. Con Disposizione n. 122 del 16 aprile 2018 SCR sono stati aggiudicati i lavori per un importo, al netto del ribasso del 26,573%, pari a € 112.275,68 di cui € 1.894,75 per oneri per la sicurezza, oltre IVA.

I lavori sono stati consegnati in data 25 giugno 2018 e sono terminati nel mese di settembre 2018.

Con disposizione del Consigliere Delegato n. 171 del 5 giugno 2019 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione e con successiva disposizione del Consigliere Delegato n. 190 del 25 maggio 2020 è stato concluso il procedimento con accertamento delle economie e determinazione del quadro economico finale.

“Lavori di riqualificazione della centrale termica di Piazza Solferino 22 – Torino del Consiglio Regionale del Piemonte” CUP F13E18000050002 cod. SCR 002CRP.

Anche per il procedimento in questione il riferimento è sempre la Convenzione rep.n. 11/2017/CR del 02.08.2017 di cui al punto precedente.

Dallo Studio di fattibilità emerge che il costo complessivo dei lavori ammonta ad € 123.580,00 comprensivi di € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In seguito alla redazione di apposito Studio di fattibilità, con nota prot. SCR n. 2724 del 28 marzo 2018 il Consiglio Regionale del Piemonte ha comunicato che, con Determinazione n. A0303A/59/2018, è stato autorizzato il conferimento di incarico di Stazione Unica Appaltante per l'intervento in questione a S.C.R. Piemonte S.p.A., per un impegno di spesa complessivo di € 225.325,17 o.f.c..

Con Disposizione n. 179 del 1 giugno 2018 SCR ha proceduto ad approvare lo Studio di fattibilità dei lavori di riqualificazione della centrale termica di Piazza Solferino 22 – Torino e ad affidare l'incarico relativo ai servizi tecnici di progettazione esecutiva con coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il progetto esecutivo è stato consegnato nel mese di settembre 2018 ed è stato validato il 17 ottobre 2018.

Con disposizione del Consigliere delegato n. 110 del 5 aprile 2019 sono stati affidati il servizio triennale di assistenza e conduzione degli impianti comprensivo anche dei lavori di adeguamento dell'impianto termico in oggetto.

La consegna dei lavori dell'intervento in oggetto è avvenuta in data 21 giugno 2019.

I lavori sono terminati in tempo utile in data 30 settembre 2019. Successivamente, sono state condotte le prove di funzionamento degli impianti interessati dai lavori. Il CRE è stato approvato da parte del RUP del Consiglio Regionale del Piemonte.

Seguirà il completamento della relazione conclusiva del procedimento, per accertare le economie ottenute nella gestione del procedimento, in collaborazione con il Consiglio Regionale.

“Lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo Lascaris – Via Alfieri n. 15, Torino sede del Consiglio Regionale del Piemonte (cod. SCR 18047F03).

Il riferimento anche per il procedimento in questione è stata inizialmente la Convenzione rep.n. 11/2017/CR del 02.08.2017 mentre a far data dal 3 agosto u.s. la nuova Convenzione quadro sottoscritta tra le parti.

Il procedimento riguarda i lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale sito presso Via Alfieri, n. 15 – Torino.

Con disposizione n. 213 del 21 giugno 2018 SCR ha assegnato alla Direzione Edilizia il procedimento in questione ed è stato affidato, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l’incarico di redazione dello Studio di Fattibilità relativo all’intervento in questione.

In data 8 ottobre 2018 (prot. S.C.R. n. 9505 dell’11 ottobre 2018) la Società ha consegnato lo Studio di fattibilità che è stato valutato e ritenuto dal Responsabile del Procedimento esaustivo ed è stato trasmesso al Consiglio Regionale del Piemonte che con nota prot. S.C.R. n. 12480 del 28 dicembre 2018 ha confermato il conferimento a S.C.R. dell’incarico di procedere all’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento dei servizi tecnici di ingegneria relativi alla progettazione, validazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

Lo Studio di fattibilità è stato approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con Determinazione Dirigenziale rep. A0303A/305/2018 del 27 dicembre 2018 e successivamente, con disposizione n. 143 del 9 maggio 2019, è stato approvato da SCR che contestualmente ha disposto di procedere con l’indizione ex artt. 157, comma 1 e 60, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. della procedura aperta per

l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Con successiva Disposizione del Consigliere Delegato del 10 febbraio 2020, n. 43, S.C.R. ha approvato definitivamente l'aggiudicazione per un importo complessivo pari a euro 717.893,08 oltre oneri di legge derivante dall'applicazione del ribasso offerto pari al 38% sull'importo a base di gara.

Il relativo contratto è stato sottoscritto tra le parti in data 27 aprile 2020.

In parallelo alla sopra citata gara di servizi di ingegneria, con disposizione n. 345 del 24 ottobre 2019 è stata indetta una procedura aperta ex artt. 157, comma 1 e 60, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi tecnici per le attività di verifica dei progetti definitivo ed esecutivo e di supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo. Tale procedura è stata aggiudicata, per un importo pari a € 66.414,05, oltre oneri di legge, con un'offerta con ribasso percentuale pari al 59,71% sull'importo posto a base di gara. Il relativo contratto è stato sottoscritto tra le parti in data 10 luglio 2020. Ciò garantisce già in fase di avvio della progettazione la presenza del soggetto terzo in affiancamento al RUP nell'attività di verifica e validazione in progress dei diversi livelli di progettazione previsti.

Nei mesi di maggio, giugno e luglio scorsi, si sono avviate una serie di attività preliminari e propedeutiche alla progettazione definitiva con il Raggruppamento progettista attraverso sopralluoghi in situ ed è stata istituita una riunione settimanale di controllo e monitoraggio di tali attività. L'avvio ufficiale del progetto definitivo è avvenuto da parte del Responsabile del Procedimento in data 3 agosto 2020. Le tempistiche previste contrattualmente per la progettazione sono pari a 75 giorni per il livello di progetto definitivo e 60 giorni per il progetto esecutivo a partire dalle rispettive comunicazioni del RUP. Sono state inoltre affidate dalla Direzione alcune attività di rilievo e indagine (presenza amianto, stato delle coperture lignee esistenti, videoispezione pozzo di emungimento esistente, saggi stratigrafici sulle superfici da restaurare, indagini e verifiche finalizzate

all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi al termine dei lavori) propedeutiche al prosieguo della progettazione definitiva attraverso l'affidamento di incarichi specifici a ditte specializzate. In seguito all'autorizzazione del Consiglio Regionale del Piemonte, con comunicazione in data 12 agosto 2020 prot. SCR 6474, di procedere con una serie di opere aggiuntive da inserire all'interno del progetto è stata concessa da SCR, con comunicazione in data 13 ottobre u.s. prot. SCR n. 7932, una proroga pari a 25 giorni al termine di consegna del progetto definitivo portando la scadenza in data 11 novembre 2020.

In data 11 novembre 2020 il RTP ha trasmesso il Progetto Definitivo (prot. SCR n. 8797).

In data 14 dicembre 2020 la Società ha trasmesso il rapporto finale relativo all'attività di verifica svolta (prot. SCR n. 100025).

In parallelo alle attività sopradescritte la Direzione Edilizia e FM sta procedendo con gli approfondimenti e confronti con gli uffici preposti del Consiglio Regionale volti all'aggiornamento del corrispettivo di SCR alla luce della sottoscrizione della Convenzione quadro che consentirebbe l'applicazione del nuovo metodo di calcolo del corrispettivo al procedimento in questione. Ciò consentirebbe un aumento dei ricavi attesi a valere sulla commessa rispetto a quelli inizialmente quantificati.

“Intervento di riqualificazione dei locali Ex Banco di Sicilia di Via Alfieri n. 12 – Torino. Realizzazione della Biblioteca Regionale” (codice commessa 20005E03)

In applicazione della sopracitata Convenzione quadro, con nota in data 8 gennaio 2020, il Consiglio Regionale ha autorizzato il conferimento dell'incarico di Stazione Unica Appaltante a SCR Piemonte per procedere con la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica inerente all'intervento di manutenzione straordinaria della sede del Consiglio Regionale del Piemonte (Ex Banco di Sicilia) di Via Alfieri, n. 12 per la realizzazione della nuova biblioteca del Consiglio Regionale.

Nello scorso mese di febbraio, acquisite dagli uffici tecnici del Consiglio Regionale le linee guida per la progettazione degli interventi, è stata pubblicata da SCR la procedura per l'affidamento diretto del servizio di progettazione di cui sopra e con disposizione del Consigliere Delegato n. 122 del 10.04.2020; è stato perfezionato l'affidamento con la successiva sottoscrizione del contratto tra le parti.

Nel mese di aprile sono stati avviati i contatti con il Professionista con una serie di riunioni in video conferenza nel corso delle quali, congiuntamente ai referenti del Consiglio Regionale del Piemonte, sono state condivise le linee di indirizzo per la progettazione dell'intervento, le modalità dei sopralluoghi necessari, in considerazione delle esigenze già manifestate dall'attuale Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte in termini di tempistiche di realizzazione dell'intervento e di linee guida progettuali.

Nei mesi di aprile e maggio si sono svolti i primi sopralluoghi da parte del Progettista, finalizzati all'avvio delle attività di progettazione e nel contempo la direzione ha recuperato, attraverso gli uffici tecnici del Consiglio Regionale, tutta la documentazione esistente per consentire al progettista di procedere con le attività di progettazione. Sono stati programmati anche incontri con i referenti regionali dell'attuale biblioteca del Consiglio Regionale, finalizzati ad acquisire tutte le indicazioni propedeutiche per la progettazione della nuova biblioteca.

In data 26 maggio u.s. è stato dato avvio ufficiale al servizio di progettazione, con decorrenza dei termini contrattuali che prevedevano la consegna del Progetto di fattibilità tecnica ed economica entro 60 giorni.

Il Progetto è stato consegnato entro i termini e, successivamente, il RUP ha verificato il progetto stesso, al fine della sua approvazione da parte della Stazione appaltante.

Nello scorso mese di agosto 2020, il progetto è stato presentato ai responsabili del Consiglio Regionale e all'Ufficio di Presidenza del Consiglio stesso, ottenendo un manifesto consenso.

Nell'occasione, i progettisti hanno presentato il progetto con il supporto di un video che illustra nel dettaglio l'architettura finale della biblioteca, comprese alcune ipotesi di allestimento che saranno comunque oggetto di specifica progettazione.

Nel mese di ottobre 2020 si è conclusa la fase di verifica del progetto, effettuata dal Rup ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 "Verifica preventiva della progettazione", e in data 30 ottobre 2020 è stato sottoscritto il Verbale di validazione.

Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato successivamente trasmesso al Consiglio Regionale del Piemonte con nota prot. SCR n. 8713 del 9 novembre 2020.

Con nota acquisita con prot. SCR n. 9691 del 2 dicembre 2020, il Consiglio Regionale del Piemonte ha confermato il conferimento di incarico a S.C.R. Piemonte S.p.A. quale Stazione Unica Appaltante per il prosieguo del procedimento, sulla base del succitato Progetto di fattibilità tecnica ed economica , approvato con Determinazione Dirigenziale rep. A0303A/272/2020 del 2 dicembre 2020, del Consiglio Regionale del Piemonte. Con la medesima Determinazione Dirigenziale il Consiglio Regionale ha altresì approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 5.558.055,80 o.f.c..

In data 9 dicembre 2020 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso agli uffici competenti di SCR la propria relazione per proporre l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del nuovo quadro economico e l'indizione della gara di servizi di ingegneria, relativamente alla Progettazione esecutiva, CSP, Direzione lavori e CSE.

Convenzione Quadro tra il Comune di San Mauro Torinese e SCR Piemonte S.p.A. sottoscritta in data 6 maggio 2020

Intervento: “Bando percorsi ciclabili sicuri” di cui alla DD 3978 del 28-11-2017: Realizzazione di tratti delle ciclovie Ven.To e corona verde in bicicletta a San Mauro T.se e Settimo T.se Lotto 1” - cod. SCR 20089C03

Con nota prot. n. 46234 del 18 novembre 2020 (prot. SCR n. 9092 del 19 novembre 2020), il Comune di San Mauro T.se ha dato avvio alle attività di SCR., che consistono nella gestione del procedimento, con assunzione del ruolo di Responsabile unico del procedimento, a partire dalla validazione del progetto esecutivo già redatto da SAT Scarl su incarico del Comune di San Mauro T.se a gennaio 2020 e trasmesso da quest’ultimo a SCR in data 18/11/2020, fino alla completa realizzazione e collaudo delle opere.

Attualmente la Direzione sta ultimando la verifica della documentazione progettuale, verificandone la rispondenza ai documenti di cui all’articolo 23, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e la conformità alla normativa vigente, confrontando gli elaborati del progetto esecutivo e quelli relativi al progetto definitivo e allo studio di fattibilità tecnico-economica allegato alla domanda di cofinanziamento inoltrata dal Comune di San Mauro T.se al Settore regionale Investimenti Trasporti e Infrastrutture e da quest’ultimo approvata e sta procedendo con l’esame dell’iter amministrativo di autorizzazione alla realizzazione dell’intervento in oggetto e l’ottemperanza alle prescrizioni degli enti coinvolti a qualsiasi titolo nel procedimento. Si prevede di attivare il confronto in contraddittorio con i progettisti su quanto rilevato in progetto dal mese di gennaio del 2021.

“Convenzione quadro stipulata tra l’Accademia e SCR in data 25 marzo 2020”

A seguito della sottoscrizione della Convenzione quadro tra SCR e Accademia Albertina delle Belle Arti, in data 25 marzo 2020, saranno avviati nei prossimi mesi i primi interventi di lavori, che

riguarderanno innanzitutto il restauro e la messa in sicurezza delle facciate esterne, per un importo stimato di lavori pari a 750 mila oltre oneri.

“Nuovo ospedale unico del VCO” – cod. SCR 001VCO

In data 11/01/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra SCR e l’ASL del VCO per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per la realizzazione dell’intervento del nuovo ospedale unico dell’Azienda Sanitaria Locale del Verbano – Cusio – Ossola, mediante la procedura della finanza di progetto ex art. 183, comma 15, DLgs 50/2016 e s.m.i..

Tra le funzioni assegnate ad S.C.R. vi è quella dell’attivazione delle attività prodromiche all’individuazione del promotore di cui all’art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché quella di supporto all’Amministrazione nella valutazione della fattibilità delle eventuali proposte progettuali.

In data 12 gennaio 2018, l’ASL VCO ha trasmesso a S.C.R. una proposta di un operatore economico presentata ai sensi del summenzionato art. 183, comma 15, D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. riferita al nuovo Ospedale Unico Verbano – Cusio – Ossola e, di conseguenza, sono state avviate le attività in capo all’Amministrazione aggiudicatrice comprese nella Convenzione sottoscritta in data 11 gennaio 2018.

In data 12 marzo 2018 e 15 marzo 2018, SCR ha ricevuto due ulteriori proposte di altri operatori economici, ai sensi dell’art. 183, comma 15, D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sempre riferite al nuovo Ospedale Unico.

S.C.R. ha conseguentemente avviato le attività di valutazione tecnica di fattibilità economico-finanziaria delle tre proposte pervenute ex art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nominando un Collegio di Esperti competenti nelle diverse discipline afferenti il progetto del Nuovo Ospedale;

Tra il 26 febbraio 2018 e il 24 maggio 2018 il Collegio di Esperti ha proceduto con le attività di valutazione tecnica di fattibilità economico – finanziaria delle n. 3 proposte pervenute ex art. 183, comma 15, D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In data 25 maggio 2018 il RUP, ricevuto in data 24 maggio 2018 l'esito delle valutazioni delle proposte del Collegio di Esperti, ha proceduto alla trasmissione dei rapporti del Collegio all'ASL VCO per gli adempimenti di competenza e successivamente, in data 30 maggio 2018, ha trasmesso all'ASL VCO i progetti in supporto informatico dei tre soggetti proponenti.

Nel corso di una serie di incontri tematici di approfondimento richiesti dall'ASL tra il Collegio di Esperti ed i tecnici dell'ASL VCO tenutisi nelle date del 20, 22 e 25 giugno 2018, è emersa la necessità dell'ASL VCO di un ulteriore approfondimento sulle tematiche economico-finanziarie delle proposte chiedendo in particolare di delineare alcuni scenari possibili a seguito di variazioni di fattori economici.

Con comunicazione in data 9 agosto 2018 prot. 7496 S.C.R. ha evidenziato la proposta preferibile ex art. 183 c. 15 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Con lettera del 10 settembre 2018 l'ASL VCO ha comunicato ufficialmente a S.C.R. la proposta fattibile e preferibile e contestualmente ha dato mandato a SCR di prendere contatti con il soggetto proponente individuato per procedere con le modifiche al progetto indicate nella comunicazione sopracitata e segnalate durante gli incontri con il Collegio di Esperti in data 20, 22 e 25 giugno 2018.

In data 14 settembre 2018 SCR ha comunicato al soggetto proponente individuato che l'ASL VCO aveva valutato che la sua proposta è risultata fattibile e preferibile ex art. 183 c. 15 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto ogni profilo analizzato. Nella stessa data SCR ha comunicato agli altri due soggetti proponenti che l'ASL VCO ha valutato che, di contro, le loro proposte non erano risultate fattibili e preferibili.

Nei mesi di ottobre e novembre 2018 sono proseguiti gli incontri tematici tra SCR, ASL VCO e l'operatore privato nel rispetto di quanto disposto nella lettera dell'ASL VCO del 10 settembre 2018 che dava mandato a SCR di prendere contatti con il soggetto proponente per procedere con le modifiche al progetto indicate nella comunicazione sopracitata, tra le quali si segnala l'inserimento nella proposta della viabilità principale di accesso all'ospedale.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2019 si sono tenuti una serie di incontri, in particolare nel periodo marzo – maggio, tra Regione Piemonte, ASL VCO, SCR e l'operatore privato per gli opportuni e necessari approfondimenti e verifiche nell'ambito delle attività previste dall'art. 183 c. 15 finalizzate all'approvazione del progetto di fattibilità e per quanto attiene nello specifico agli aspetti economico – finanziari della proposta progettuale presentata dal soggetto proponente.

In data 07-05-19 è pervenuta una comunicazione del soggetto proponente che, a fronte del perpetrarsi di questa fase di confronto tra i sopracitati soggetti, avviatasi il 27 settembre 2018, chiedeva sostanzialmente conferma circa l'interesse, da parte di Regione e ASL VCO a dar seguito alla proposta e di comunicare una serie di dati ed elementi al fine di consentire allo stesso di aggiornare la proposta progettuale dal punto di vista della sua sostenibilità economico finanziaria.

Con la successiva comunicazione ricevuta in data 30 maggio u.s. l'operatore privato ha confermato a sua volta il proprio interesse a dare seguito alla proposta per la realizzazione del nuovo ospedale unico dell'Azienda Sanitaria VCO, provvedendo a tal fine a “rivisitare” gli aspetti che impattano principalmente sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e rimandando alla Regione Piemonte e all'ASL VCO un pronunciamento definitivo.

Tale pronunciamento è stato rimandato dalla Regione Piemonte e ASL VCO con una serie di comunicazioni (prot. SCR n. 6843 del 19-07-19, prot. SCR n. 8408 del 18-09-2019) fino al 30 ottobre 2019 quando l'ASL VCO faceva pervenire una nota prot. 67243 del 30-10-19 con la quale ha comunicato che, in occasione di un incontro svoltosi in data 25 ottobre u.s. a Verbania, il Presidente

della Regione Piemonte e l'Assessore alla Sanità hanno illustrato ai Sindaci, Amministratori e Sindacati della Provincia del Verbano Cusio Ossola le linee di indirizzo della programmazione sanitaria ospedaliera nel territorio dell'ASL VCO che prevedono:

- La realizzazione di un nuovo ospedale di 250 posti letto con DEA di I livello nella Piana dell'Ossola;
- La ristrutturazione e rimodulazione dell'Ospedale Castelli di Verbania come sede di Pronto Soccorso e dotato di 100 posti letto;
- La rinuncia a proseguire nel progetto di un ospedale unico nell'area collinare di Ornavasso.

La Regione si è riservata di inviare all'ASL VCO gli atti programmatori a supporto di tale decisione, che ad oggi si rimane in attesa di ricevere.

Successivamente al pronunciamento di cui sopra in data 08/11/2019 prot. SCR n. 10173 è pervenuta a SCR una motivata richiesta di accesso agli atti compresa tutta la corrispondenza intercorsa tra gli Enti nel corso del procedimento, tutti gli atti e provvedimenti di natura programmatica adottati dalla Regione compresi anche quelli adottati medio tempore dai soggetti pubblici e non ancora resi noti nel corso del procedimento. In merito la scrivente Direzione, ha riscontrato alla richiesta di accesso agli atti con comunicazione prot. SCR n. 11244 in data 5 dicembre 2019.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento delle attività in capo alla **Direzione Edilizia e Facility Management** per quanto attiene gli aspetti correlati al Facility Management.

La Funzione Facility Management è rientrata nelle competenze della Direzione Edilizia a far data dal 1 febbraio 2020 in attuazione della disposizione del Consigliere delegato n. 32 del 31/01/2020 che ha disposto, a seguito della riorganizzazione societaria definita con disposizione del Consigliere delegato n. 411 del 18/12/2019, il passaggio di competenze e del personale dalla "Funzione Facility Management" alla Direzione Edilizia.

1. Convenzione SCR - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) Supporto nella redazione della documentazione tecnica di gara e assunzione del ruolo di responsabile della procedura per la gara finalizzata alla conclusione di accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, suddiviso in lotti, per lavori di manutenzione edile, termoidraulica, elettrica e delle reti di trasmissione dati negli immobili di proprietà INRIM

INRIM e SCR hanno sottoscritto una Convenzione in data 03/08/2018 avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra le Parti per l'assunzione da parte di SCR del ruolo di stazione appaltante per l'acquisizione di beni e servizi per importi pari o superiori a € 40.000,00 e lavori per importi pari o superiori a € 150.000,00.

INRIM ha manifestato la volontà che SCR sviluppasse, inoltre, attività di consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto. Pertanto in data 10/05/2019 è stata sottoscritta apposita Convenzione per l'affidamento a SCR di incarichi relativi a tali attività.

Alla fine del mese di maggio 2019 INRIM ha dato avvio all'incarico di supporto nella redazione della documentazione tecnica della gara in epigrafe prodotta in bozza ed inviata alla Direzione Appalti per la predisposizione delle parti amministrative di propria competenza.

Nel mese di ottobre del 2019, l'ufficio legale di SCR è stato incaricato, quale referente amministrativo, dell'espletamento della gara, con il compito inoltre di revisionare le parti amministrative del capitolato speciale d'appalto e di redigere lo schema di accordo quadro e lo schema di contratto attuativo sulla base di una prima bozza già fornita dalla Funzione Facility Management.

Da un confronto tecnico-amministrativo tra INRIM, l'allora Funzione Facility Management e il referente amministrativo di cui sopra, è stata concordata una nuova strategia di gara e sono stati ridiscussi alcuni aspetti operativi dei servizi. Tali ragionamenti sono stati tradotti in una seconda revisione della documentazione tecnica di gara a cura della Funzione Facility Management, che, a dicembre 2019, è stata trasmessa al referente amministrativo di SCR per le parti di competenza.

A novembre del 2020 è stata completata la prima parte dell'incarico di supporto a INRIM relativa alla redazione della documentazione tecnica di gara con il confezionamento dello schema di Accordo Quadro da parte dell'Ufficio Legale ed è stata trasmessa ad INRIM per la sua approvazione.

All'avvenuta approvazione della documentazione tecnica di gara, sarà possibile procedere immediatamente con la seconda fase della commessa già concordata con INRIM, che consiste nella redazione della documentazione amministrativa ed espletamento della relativa procedura di gara.

2. *Convenzione SCR - Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro*

Servizio di Supporto al Settore politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche" per la Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione Piemonte

All'inizio dell'anno 2019, la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, in un incontro presso l'Assessorato all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale, ha chiesto a SCR di essere supportata nelle attività di gestione dei bandi per la programmazione e il finanziamento degli interventi volti alla promozione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio edilizio scolastico regionale, in capo al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

È stato concordato di predisporre una convenzione quadro, da sottoscrivere tra SCR e Direzione, che disciplini i rapporti tecnici, amministrativi ed economici relativamente alle attività da svolgersi nell'ambito dei bandi in edilizia scolastica regionale di competenza del Settore.

In esito a diversi incontri operativi, tenutisi presso gli uffici regionali, la Funzione Facility Management di SCR ha predisposto e trasmesso alla Direzione regionale il testo della convenzione, in bozza, sulla quale il Direttore si è espresso positivamente, per contenuti e struttura, ad aprile del 2019.

A seguito della riorganizzazione regionale, avvenuta nella seconda metà del 2019, all'inizio del 2020 la Direzione Coesione Sociale, ora Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro, nella figura del suo

Responsabile, in occasione di un incontro congiunto con la scrivente direzione ha ribadito la necessità di supporto da parte di SCR nelle attività di programmazione e monitoraggio degli interventi sulle strutture scolastiche regionali, rinnovando la richiesta di sottoscrivere apposita convenzione tra le Parti.

Alla luce di nuove esigenze della Direzione istruzione formazione lavoro sorte successivamente alla prima stesura della Convenzione, nel febbraio 2020 è stato ripreso il testo in bozza già condiviso e intrapreso un lavoro di revisione di attività, compiti e rapporti tra le Parti, congiuntamente al Settore regionale competente in edilizia scolastica. Dopo un periodo prolungatosi a causa delle difficoltà nei rapporti con gli uffici regionali dettati dall'emergenza sanitaria in corso, l'attività di revisione si è conclusa a dicembre del 2020, con l'approvazione da parte degli organi competenti delle Parti del testo in schema della Convenzione.

Attualmente in corso: si è in attesa di indicazioni da parte del Settore regionale in merito alla sottoscrizione della Convenzione. Al riguardo si evidenzia che il Settore regionale risulta interessato da un cambio dirigenziale.

3. *Attività di Soggetto Aggregatore*

Attività di Soggetto Aggregatore: acquisizione dei servizi di manutenzione degli immobili e degli impianti per gli edifici sanitari e della pubblica amministrazione

Dal mese di febbraio è stata intrapresa da parte della Direzione Edilizia e Facility Management una serie di contatti preliminari con alcune Aziende sanitarie piemontesi al fine di verificare la sussistenza delle condizioni tecnico-economiche atte alla promozione di iniziative di acquisizione aggregata di servizi di manutenzioni impiantistiche. Le attività precognitive sono proseguite fino al mese di giugno anche se gli uffici delle ASL regionali contattati, pur essendosi dimostrati ben disposti ad iniziative aggregate da parte di SCR sulle manutenzioni impiantistiche, a causa dell'emergenza sanitaria in corso anche nel territorio regionale sono particolarmente impegnate su questo fronte.

Nel mese di luglio 2020 sono stati intrapresi i dovuti contatti con la Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte al fine di condividere la linea strategica da adottare per attivare l'iter di inserimento nella programmazione regionale dell'iniziativa inerente all'esecuzione di una gara centralizzata inerente all'affidamento delle manutenzioni degli impianti presenti negli immobili di pertinenza degli enti sanitari piemontesi ed organizzare la prima iniziativa di gara in ambito di soggetto aggregatore nella categoria merceologica n. 19 "Manutenzione immobili e impianti" del DPCM 11 luglio 2018.

Con D.D. n. 1445/A1416C/2020 del 23/11/2020 del Settore regionale "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti" è stato istituito il Nucleo Tecnico di esperti in ambito di manutenzione impiantistica, scelti tra le Aziende sanitarie piemontesi interessate dall'iniziativa.

Contestualmente, essendo la prima esperienza di gara relativamente a tale categoria merceologica a livello regionale, è stata individuata una figura consulenziale esterna alla Società, altamente qualificata e di comprovata esperienza in materia di manutenzioni e tecniche impiantistiche per edifici aventi destinazioni d'uso complesse quali quelle ospedaliere, di supporto alla Direzione ed al Nucleo Tecnico nella stesura della documentazione tecnica di gara.

Attualmente in corso: coordinamento del gruppo di lavoro costituito secondo quanto sopra esplicito e redazione del capitolato speciale d'appalto.

Iniziativa tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e Conservatori Statali di Musica piemontesi - Enti a servizio della Cultura finalizzata all'affidamento aggregato (centralizzato) di servizi di manutenzione impiantistica presso gli immobili di propria pertinenza.

Sempre con riferimento alle iniziative rientranti tra quelle di SCR con funzione di Soggetto Aggregatore si segnala che, a seguito di comunicazione trasmessa dal Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino in data 14 aprile u.s. (prot. SCR n. 3216), nella quale si faceva esplicita richiesta di esplorare la possibilità di attivare una convenzione ad oggetto l'affidamento dei servizi di

manutenzione ordinaria degli impianti presenti negli immobili di propria pertinenza, la Direzione edilizia e FM ha intrapreso una serie di approfondimenti preliminari al fine di verificare la sussistenza delle condizioni tecnico-economiche atte alla promozione di una iniziativa di acquisizione aggregata (centralizzata) di servizi di manutenzioni impiantistiche presso il Conservatorio di cui sopra ed Enti assimilabili.

Tale opportunità risulta particolarmente interessante in quanto questi Enti, spesso, non possiedono personale tecnico e qualificato in grado di redigere documentazione tecnica atta a bandire gare sulla base di appropriati criteri e competenze tecnico/economiche, hanno difficoltà a selezionare Operatori Economici adeguati: in questa ottica si inquadra il contributo che SCR può offrire.

Alla luce dell'esigenza manifestata dal Conservatorio di Torino è stato predisposto un primo questionario cognitivo al fine di indagare lo stato di fatto e le necessità manutentive degli impianti presenti negli immobili di pertinenza degli Enti interessati, finalizzato a conoscere qual è la situazione attuale dei contratti stipulati dagli stessi e raccogliere le informazioni e istanze preliminari atte a impostare in modo efficace ed efficiente l'appalto.

In una prima indagine conoscitiva sono stati coinvolti tutti i Conservatori Statali di Musica piemontesi e alcuni Enti a servizio della cultura (Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Teatro dei Ragazzi e Giovani di Torino, etc) al fine di sondare preliminarmente il loro interesse ad aderire all'iniziativa.

A seguito di un primo incontro avvenuto a fine luglio del 2020, in cui la Direzione ha illustrato i termini e i rapporti per una possibile iniziativa di gara aggregata, l'iniziativa di aggregazione proposta ha subito un arresto, dovuto un po' alla difficoltà finanziaria di programmare servizi a lungo termine da parte degli enti stessi e, quindi, al dilagare dell'emergenza Coronavirus, che, di fatto, ha successivamente portato alla sospensione delle attività didattiche e culturali degli enti interessati.

La proposta dell'iniziativa ha comunque conseguito il risultato di individuare un nuovo "cliente" per SCR Piemonte SpA nel Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino, con il quale si

sono intrapresi i rapporti per la sottoscrizione di una Convenzione Quadro per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di affidamento di lavori, erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e la gestione dei procedimenti di realizzazione di opere pubbliche, approvata in schema dalle Parti nel mese di dicembre del 2020.

Attualmente in corso: sottoscrizione della Convenzione Quadro tra le Parti.

Lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche - Convenzione Regione Piemonte per la Direzione Lavori (CUP: J19I06000100002 - CIG: 0386453F16) - Cod. SCR PRP001

Data la complessità dell'opera si ritiene di suddividere la presentazione secondo i seguenti argomenti:

- Regolamentazione dei rapporti convenzionali con l'azionista;

Considerata l'esigenza dell'Amministrazione regionale di procedere, nel rispetto dei principi di tempestività, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, all'individuazione di un soggetto idoneo a rilevare le funzioni di Direttore dei Lavori, senza soluzione di continuità nello svolgimento di tali attività, onde consentire la regolare conduzione dell'opera, con D.G.R. n. 2-5298 del 6 luglio 2017 veniva approvata e autorizzata la stipulazione di apposita Convenzione, ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'assunzione da parte di quest'ultima dell'incarico di Direzione Lavori per la “ Realizzazione del Nuovo Complesso Amministrativo e Istituzionale dell'Ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche”: la Convenzione, approvata con deliberazione del Consiglio di

Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 81 del 12 luglio 2017, veniva sottoscritta tra le parti in data 14 luglio 2017.

Con D.G.R. n. 1-5760 del 10 ottobre 2017 veniva autorizzata la stipulazione della prima Convenzione integrativa in ordine all'implementazione delle professionalità componenti l'Ufficio di Direzione Lavori dell'appalto di cui trattasi, con la quantificazione della relativa spesa massima: la Convenzione integrativa - denominata dalla Regione Piemonte 1° Addendum - veniva approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 152 dell'8 novembre 2017 e sottoscritta tra le parti in data 30 novembre 2017.

Con successiva D.G.R. n. 63-8215 del 20 dicembre 2018 veniva autorizzata la stipulazione di una seconda Convenzione integrativa avente ad oggetto la rideterminazione del piano di lavoro con incremento degli importi economici precedentemente individuati: detta Convenzione integrativa, - denominata dalla Regione Piemonte 2° Addendum -, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 1 del 9 gennaio 2019, veniva sottoscritta tra le parti in data 7 maggio 2019.

A seguire, emersa l'esigenza di pervenire ad un'ulteriore rideterminazione dei rapporti tra le parti, con D.G.R. n. 33-879 del 23 dicembre 2019 veniva autorizzata l'approvazione di un terzo atto convenzionale: detta Convenzione integrativa, - denominata dalla Regione Piemonte 3° Addendum - veniva approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 3 del 29 gennaio 2020 e sottoscritta tra le parti in data 17 aprile 2020.

Nel corso del 2020, con D.G.R. n. 35-1561 del 19 giugno 2020 la Giunta Regionale autorizzava relativamente alla prima Convenzione sottoscritta in data 14 luglio 2017 ed ai successivi Addendum, il prolungamento dell'incarico di Direzione Lavori mediante l'approvazione di un 4° Addendum avente ad oggetto la rideterminazione della durata dell'incarico, del piano di lavoro e degli importi economici (includere le attività di Direzione Lavori dell'intervento di ripristino vizi e non conformità di

opere eseguite in categoria OS18 - non afferenti le pareti vetrate difettose delle facciate continue - connesse all'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte): detto Addendum veniva approvato dal Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. con deliberazione n. 12 del 30 luglio 2020 e sottoscritto tra le parti in data 4 agosto 2020.

A seguire con D.G.R. n. 56-2403 del 27 novembre 2020 venivano approvati gli indirizzi per addvenire alla stipulazione del 5° Addendum convenzionale che, approvato dal Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. nel corso della seduta svoltasi in pari data, unitamente alla Tabella riepilogativa generale dei costi, veniva successivamente sottoscritto dalle parti in data 1° dicembre 2020.

Con Determinazione Dirigenziale n. 731 del 3 dicembre 2020 la Regione Piemonte prendeva atto della nomina da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. nell'ambito dell'organico societario e con decorrenza dal 1° dicembre 2020, del nuovo Direttore dei Lavori per la realizzazione del Nuovo Complesso Amministrativo e Istituzionale, Direttore dei Lavori dell'intervento di ripristino vizi e non conformità di opere eseguite in categoria OS18.

I fatti salienti che hanno interessato il corso dell'esecuzione dell'opera a far data dall'affidamento della Direzione dei Lavori a S.C.R. Piemonte S.p.A. sono nel seguito descritti.

- Varianti in corso d'opera;

In data 8 giugno 2017 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'ATI Appaltatrice l'Atto Aggiuntivo per il completamento dell'opera per un importo residuo contabilizzato pari a € 23.191.071,72, comprensivo delle clausole riguardanti i vizi, gli ammaloramenti ed i conseguenti ripristini che l'appaltatore si impegna ad eseguire a proprie cura e spese, ad eccezione di quanto in categoria specializzata di lavorazioni OS18.

In data 22 giugno 2017 è stato sottoscritto il Verbale di Ripresa dei lavori.

Con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 84 del 19 marzo 2018 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento dei servizi tecnici di direzione operativa e ispettori di cantiere nonché di misurazione e contabilità e assistenza al collaudo inerenti l'intervento.

Causa la mancanza dello stato di consistenza all'atto del subentro della Direzione Lavori nominata da S.C.R. Piemonte S.p.A., si è resa necessaria una approfondita ricostruzione documentale da parte di quest'ultima.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera sono state apportate diverse variazioni al progetto definitivo ed esecutivo sotto forma di varianti *ex art.* 132 del D. Lgs. 163/2006 e/o art. 11 del DM 145/2000: a fronte di tali varianti sono stati sostituiti i pavimenti interni della Torre ed è stata disposta la realizzazione di un campo di sonde geotermiche a circuito chiuso per la climatizzazione dell'intero complesso che ha successivamente condotto alla rinuncia al teleriscaldamento originariamente previsto in sede di progettazione esecutiva.

Tenuto conto che lo stato della pavimentazione interna posata presentava numerosi e gravi vizi (fessurazioni, macchie, imbarcamenti, rotture etc.) l'Ufficio di Direzione dei lavori ha effettuato una serie di verifiche i cui risultati ottenuti hanno evidenziato la necessità di sostituire, a carico dell'Appaltatore, un numero di piastrelle decisamente superiore a quelle inizialmente "stimate" dalla Commissione di Collaudo: in esito a quanto descritto, a far data dal 28 novembre 2017, con Verbale di Sospensione ai sensi dell'art. 133 c. 7 del D.P.R. 554/1999, sono state sospese parzialmente alcune lavorazioni per i difetti e criticità riscontrate sulle pavimentazioni interne della Torre già posate.

Con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 15 marzo 2018 è stata approvata dalla Regione Piemonte la Perizia di Variante Tecnica n. 6 redatta dal Direttore dei Lavori.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1045 del 30 dicembre 2019 la Regione Piemonte ha approvato la Perizia suppletiva e di variante n. 7 e il relativo aggiornamento, in revisione, del Piano di Sicurezza e Coordinamento: il nuovo cronoprogramma contenuto nella Perizia ha esteso il termine di conclusione dei lavori al 30 giugno 2020.

Con Determinazione Dirigenziale n. 464 del 9 settembre 2020 la Regione Piemonte ha provveduto ad approvare la Perizia suppletiva e di variante n. 8 e il relativo aggiornamento, in revisione, del Piano di Sicurezza e Coordinamento: il nuovo cronoprogramma contenuto nella Perizia ha ulteriormente esteso il termine di conclusione dei lavori all'8 marzo 2021.

In data 12 febbraio 2021 l'Appaltatore ha richiesto alla Direzione Lavori la redazione e l'emissione del SAL 24 ritenendo di aver raggiunto e superato l'importo previsto per l'emissione del SAL, a seguito della formalizzazione della Perizia di Variante n. 8: sono in corso da parte della Direzione dei Lavori le verifiche sulle lavorazioni in cantiere al fine di determinare l'effettivo raggiungimento di detta quota.

E' in corso di redazione la progettazione della Perizia di Variante n. 9 a seguito dell'autorizzazione del 30 settembre 2020 da parte del RUP ad effettuare alcuni interventi finalizzati a completare funzionalmente l'opera regionale nel rispetto delle norme tecniche di settore, disponendone la progettazione a cura del Direttore dei Lavori con la progettazione di apposita perizia suppletiva e di variante che determinerà un'ulteriore estensione del termine di conclusione dei lavori.

- Impianti tecnologici, fornitura energia elettrica, allacciamenti e AUA;

Durante l'esecuzione delle opere sono state effettuate modifiche, anche sostanziali, sugli impianti elettrici, speciali e meccanici rispetto al progetto originario.

In particolare, nell'ambito della perizia di variante 8, si è provveduto alla sistemazione delle criticità sul tema di prevenzione incendi.

Proseguono i tavoli tecnici tra Appaltatore, Direzione Lavori ed asseveratore della pratica di prevenzione incendi finalizzati ad una verifica preventiva della documentazione, in fase di raccolta e preparazione da parte dell'Appaltatore, relativa a tutte le certificazioni necessarie per la presentazione della futura domanda di Segnalazione Certificata di Inizio Attività di prevenzione incendi

In data 30 agosto 2018 si è provveduto all'attivazione della fornitura di energia elettrica alla cabina di MT ubicata in via Farigliano angolo via Nizza, come da "Verbale attivazione consegne forniture MT (principale e secondaria)".

Avviate in data 18 settembre 2019 le lavorazioni di rilievo e tracciamento per l'esecuzione delle implementazioni alla rete provvisoria esistente di raccolta delle acque bianche e nere, in data 4 giugno 2020 la SMAT ha autorizzato il mantenimento degli allacciamenti esistenti ai collettori comunali delle condotte di scarico di acque nere civili e bianche provenienti dal Palazzo.

In esito all'istruttoria svolta dalla Direzione Lavori in merito alla richiesta di integrazione formulata dalla Città Metropolitana di Torino con nota 29522/LC3/MC del 7 marzo 2016, in data 29 luglio 2020 la Città Metropolitana medesima ha determinato di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della restituzione in falda delle acque a servizio dell'impianto geotermico della Regione Piemonte, con durata pari a quindici anni.

- Riserve;

Nel richiamato Atto aggiuntivo sottoscritto in data 8 giugno 2017 l'Appaltatore ha confermato le dodici riserve apposte sul registro di contabilità sino al SAL 12 esplicitandone di nuove, dalla 13 alla 27. Tutte le riserve dalla 1 alla 27 sono state respinte dalla Direzione Lavori.

In data 13 dicembre 2018 il Direttore dei Lavori trasmetteva al RUP la documentazione contabile relativa allo Stato di Avanzamento n. 22/1.

In data 8 ottobre 2019 la Direzione lavori controdeduceva le riserve formulate dall'Appaltatore e i relativi aggiornamenti riservandosi di integrare, modificare e riformulare quando le stesse sarebbero state iscritte nel registro di contabilità all'emissione del SAL n. 23.

In data 20 dicembre 2019 l'Appaltatore comunicava alla Stazione Appaltante istanza di attivazione del procedimento di Accordo Bonario *ex art.* 240 del D.Lgs. 163/2006.

In data 9 aprile 2020 la Direzione lavori e l'Appaltatore hanno sottoscritto gli atti contabili relativi al SAL n. 23.

In data 23 aprile 2020, a seguito dell'emissione del SAL n. 23 a tutto il 23 marzo 2020, l'Impresa ha iscritto, ufficializzandole sul Registro di Contabilità n. 23, le riserve aggiornate; il Direttore Lavori in data 8 maggio 2020 nei tempi previsti dalla norma, ha scritto le proprie controdeduzioni sul Registro di Contabilità alle riserve esposte dall'appaltatore.

In data 24 febbraio 2020 il RUP ha richiesto al Direttore Lavori nonché alla Commissione di Collaudo di esprimere, rispettivamente ai sensi dell'art. 240, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, mediante apposite dettagliate relazioni riservate, le motivate considerazioni in ordine alle valutazioni circa l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve dalla n. 13 alla n. 40 avanzate relativamente all'appalto di che trattasi.

In data 1° giugno 2020 il Direttore dei Lavori ha trasmesso al RUP la propria relazione riservata riferita alle riserve dalla n. 13 alla n. 36 iscritte dall'Appaltatore sul Registro di contabilità in occasione della firma del SAL n. 22, ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs 163/2016.

In data 16 settembre 2020 l'Appaltatore ha trasmesso ed esplicitato la riserva n. 48 quale contestazione alla Perizia suppletiva e di variante n. 8; in data 1° ottobre 2020 il Direttore dei Lavori

ha trasmesso all'Appaltatore le relative controdeduzioni, respingendo la Riserva riguardante aspetti tecnici di dettaglio.

In data 9 novembre 2020 l'Appaltatore ha trasmesso ed esplicitato la riserva al "Processo Verbale di trasferimento d'uso delle aree occupate per l'eliminazione dei vizi e non conformità delle opere già eseguite in cat. OS18" del 26 ottobre 2020 e in data 16 novembre 2020 il Direttore Lavori ha trasmesso le relative controdeduzioni respingendo la riserva in quanto normativamente irricevibile e infondata di fatto e di diritto.

- Eliminazione dei vizi e delle non conformità in categoria OS18

In data 9 settembre 2019 la Direzione Lavori trasmetteva al RUP la revisione del progetto esecutivo di eliminazione dei vizi e delle non conformità in categoria OS18 per quanto riguarda la parte di strutture metalliche.

A seguito dell'aggiudicazione da parte della Regione Piemonte dei lavori di eliminazione di vizi e non conformità delle opere già eseguite in cat. OS18 (non afferenti le pareti vetrose difettose) nell'ambito dell'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, il 26 ottobre 2020 è stato sottoscritto il Verbale di trasferimento d'uso delle aree da CMB a Regione Piemonte per l'avvio dei lavori di che trattasi; la durata dei lavori è stabilita in 240 giorni naturali e consecutivi cosicché l'ultimazione dei lavori per l'appalto succitato è prevista entro il 22 giugno 2021.

- "Facciate continue";

In molte lastre vetrate costituenti le cosiddette "facciate continue" della Torre vi sono difetti visibili - trattasi di delaminazione, piccole bolle sul vetro di dimensioni diverse, non facilmente riconducibili in termini di responsabilità; in proposito sono state concluse da parte della Regione Piemonte le attività di approfondimento con prove affidate a laboratori per motivare le cause dei cd. vizi di delaminazione.

In data 18 novembre 2019 la Direzione Lavori trasmetteva alla Regione Piemonte e al RUP la seconda perizia tecnica asseverata giurata per la sussistenza di vizi alle facciate continue a seguito del 6° Censimento consegnato da S.C.R. Piemonte S.p.A. in data 1° ottobre 2019 il quale evidenziava un incremento e un peggioramento di quanto rilevato nel precedente censimento (il 5°) del settembre 2017.

Il CTU individuato dal Tribunale di Reggio Emilia nella causa tra Regione Piemonte e la capogruppo fallita dell'ATI esecutrice (R.G. 541/2015) di insinuazione nel passivo della liquidazione costta amministrativa, in data 20 agosto 2020 depositava la propria relazione e le conclusioni dalla quale si evince che il fenomeno di delaminazione è ancora in divenire e riconosce l'ininfluenza delle condizioni ambientali "del tutto prevedibili in sede di offerta" confermando il danno per deprezzamento e concordando con la non pericolosità strutturale.

Sullo stesso tema inoltre in data 9 settembre 2020 il RUP, sulla scorta delle indicazioni della Direzione Lavori, richiedeva alla precedente ATI appaltatrice la documentazione tecnica certificativa delle cellule e del montaggio dei vetri sui telai delle cellule componenti la facciata continua, quali documenti indispensabili per aggiornare il progetto contestualmente al deposito della Relazione a strutture ultimate 2^ Fase (Strutture secondarie) per il collaudo, sia strutturale che tecnico amministrativo, dell'opera.

E' inoltre emersa la problematica dei vizi (macchie e alonature) relativi ai vetri retro smaltati posati a rivestimento del nucleo interno della Torre.

In esito alla verifica si è accertato che la lastra vetrata del materiale posato, smaltata a freddo, risulta essere normalmente utilizzata per interni; per tale motivo sono stati prelevati dalla Direzione Lavori, in data 28 ottobre 2019, in contraddittorio con l'Appaltatore, dei campioni vetrati da sottoporre a prove specifiche di laboratorio.

In data 8 luglio 2020 la Direzione Lavori, con riferimento alle operazioni di prelievo di materiale svoltesi in data 29 gennaio 2020 finalizzate ad analizzare le problematiche emerse, si procedeva a ulteriori prove di laboratorio per determinare l'adesione tra pannello e vetro.

In data 13 ottobre 2020 la Direzione Lavori presentava e constatava alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore e alla precedente ATI, sulla scorta delle prove di laboratorio svolte in contraddittorio, il quadro della situazione poco confortante ed incerto sulla criticità dei vetri retrosmaltati; nel contempo, sui pannelli presenti in cantiere, per la quasi totalità forniti nel 2015, parzialmente posati nello stesso periodo e completati dopo la ripresa dei lavori del 2017, si sono riscontrati evidenti peggioramenti dal punto di vista prestazionale ed estetico.

Mentre l'Appaltatore ha ritenuto opportuno procedere con ulteriori prove, la Direzione Lavori ha richiesto all'Appaltatore medesimo tutte le garanzie necessarie anche nel caso dovesse proporre l'integrale sostituzione di pannelli con altri della stessa tipologia, al fine di garantirne la sicurezza nel futuro, sia per le lastre già viziate, sia per quelle che ancora non manifestano ammaloramenti evidenti, sia per le eventuali nuove forniture.

In data 30 novembre 2020 l'Appaltatore ha trasmesso apposita relazione a firma di consulente incaricato con la quale ribadisce che sia da escludere una qualsiasi compromissione prestazionale e della sicurezza dei pannelli posati e da posare trattandosi, secondo il parere, per i vetri di mero aspetto estetico non inficiante sulla sicurezza. In data 31 dicembre 2020 il Direttore dei Lavori ha contestato all'Appaltatore che le problematiche non attengono alle sole caratteristiche estetiche ma profili strutturali riguardanti un decremento progressivo degli aspetti prestazionali e della sicurezza. Le relazioni dei tecnici incaricati dalla Direzione Lavori attestano, in via definitiva, l'inaccettabilità dei pannelli in esame, per primari motivi di sicurezza legati al decadimento delle prestazioni meccaniche del sistema e in particolare al rischio di delaminazione.

Sul tema si sono svolti ulteriori incontri alla presenza dei rispettivi consulenti, al fine di pervenire ad un chiarimento definitivo relativamente a garanzie e eventuali ulteriori prove da effettuare.

- Emergenza COVID.

Nel corso del 2020, con Verbale di Sospensione dei Lavori del 23 marzo 2020 il Direttore Lavori ha sospeso i lavori per emergenza epidemiologica COVID 19 fino a tutto il 3 aprile 2020, in esecuzione all'Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte e del D.P.C.M. del Governo Centrale (legittima sospensione per "factum principis" che integra gli estremi della causa di "forza maggiore").

In data 3 aprile 2020 il Verbale Integrativo n.1 al Verbale di Sospensione dei Lavori del 23 marzo 2020 ha esteso i termini di sospensione al 13 aprile 2020; con successivo Verbale Integrativo n.2 del 13 aprile 2020 di estensione al Verbale di Sospensione dei Lavori il Direttore dei Lavori ha esteso i termini di sospensione al 3 maggio 2020.

In data 30 aprile 2020 il Direttore dei lavori, con Verbale di Ripresa dei Lavori, ha disposto la ripresa di tutte le lavorazioni di cantiere a far data dal 4 maggio 2020.

Nel novero delle attività relative alla **DIREZIONE INFRASTRUTTURE** della direzione Opere pubbliche risultano:

- Interventi del PII Regione Piemonte di cui alla DGR 90-10532 del 2008 e s.m.i. (n. 28 procedimenti per circa € 566,3 mln€)
- Interventi inerenti alcune opere compensazione Torino Lione (n. 4 procedimenti per circa € 4 mln€)
- Interventi extra PII, denominati "progetti speciali" (n. 6 procedimenti per circa € 188 mln€) Interventi della Legge n. 65 del 8 maggio 2012 – Risorse post Olimpiche Torino 2006 (n. 80 procedimenti per circa € 75,0 mln€)

Si riportano di seguito le informazioni circa l'avanzamento dei 38 procedimenti che sono stati attivi nel 2020:

INTERVENTI DEL PII REGIONE PIEMONTE ATTIVI NELL'ANNO 2020

Il Piano degli Investimenti e degli Interventi della Regione Piemonte sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'articolo 101 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, è stato approvato con DCR 271-37720 del 27 novembre 2002.

Il Piano prevede interventi relativi alla modificazione strutturale della rete trasferita alla Regione e alle Province non classificabili come interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quali ad esempio la realizzazione di varianti agli abitati, la costruzione di nuovi tratti di strada, le rettifiche ed ampliamenti della sezione stradale e gli adeguamenti delle principali opere d'arte come ponti, viadotti e gallerie.

Per dare attuazione agli interventi relativi alla rete stradale di demanio regionale nel 2002 fu incaricata, per mezzo di una convenzione, ARES Piemonte, alla quale subentrò S.C.R. Piemonte S.p.A., a far data dal 3 giugno 2008 (mentre per gli interventi relativi alla rete stradale di demanio provinciale furono stipulate convenzioni specifiche con alcune delle Province interessate).

La direzione Infrastrutture dà attuazione tuttora a parte del PII, di cui alla DCR del 2002 e alla D.G.R. 90-10532 del 29/12/2008, oggetto di varie rimodulazioni, susseguitesi negli anni, grazie alle economie progressivamente accertate su opere ultimate in virtù dell'ottima gestione dei procedimenti. Tali rimodulazioni hanno riguardato l'avvio di nuovi interventi sul territorio regionale che altrimenti non avrebbero potuto avere la necessaria copertura finanziaria a causa del perdurare della crisi economica che ha gravato in particolare sul settore delle Opere Pubbliche.

La Direzione Infrastrutture governa e coordina l'intero ciclo del procedimento attraverso tutte le fasi che conducono dal quadro esigenziale espresso dall'Ente proprietario e gestore dell'opera, fino alla realizzazione dell'intervento ed al suo inserimento nel contesto territoriale di riferimento, con l'obiettivo di:

- razionalizzare e contenere la spesa pubblica regionale.
- garantire la qualità, la trasparenza, il controllo e l'efficacia della commessa pubblica, nel

rispetto della legalità, dei tempi e dei costi di esecuzione e della sicurezza dei lavoratori.

1) Cod. 202CN02 Lotto 1Bis: “interventi viari complementari alla Variante esterna all’abitato di Sommariva Bosco nell’ambito del “Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco”

I lavori sono terminati in data 18/04/2019, in conformità a quanto previsto nel progetto esecutivo posto a base della gara indetta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR n. 15 del 15/03/2017, alla perizia di variante in corso d’opera n. 1 approvata con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 439 del 10/12/2018 e agli ordini di servizio impartiti dalla direzione lavori.

In data 08/07/2019 è stato emesso dal collaudatore il certificato di collaudo statico delle opere in c.a. Successivamente, in data 22/11/2019, è stata dichiarata, da parte di SCR, l’ammissibilità del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

L’opera è stata presa in consegna e gestione da parte degli Enti interessati.

Nel mese di ottobre 2020, in accordo con Regione Piemonte, è stata stipulata con la Provincia di Cuneo un’appendice alla convenzione per poter utilizzare parte delle economie residue risparmiate da SCR nella gestione del procedimento volte alla realizzazione di alcuni interventi integrativi su aree provinciali utilizzate per la manutenzione della strada.

2) Cod. 401NO15: Variante di Fara 2° lotto (Variante al Comune di Briona)

Con disposizione n. 231 del 28/06/2018 è stato approvato il Progetto Esecutivo ed è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori, conclusasi con la seduta pubblica del 19/03/2019. Con disposizione n. 165 del 31/05/2019 si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori.

I lavori sono iniziati in data 10/10/2019.

In corso d'opera è stato necessario procedere a sospensione parziale dei lavori, prima per questioni meteorologiche nel periodo invernale e poi a causa dell'Emergenza Sanitaria Covid-19, durante la quale sono comunque proseguite le attività per il completamento del ripristino del reticolo irriguo funzionale al riavvio delle attività agricole con la bella stagione.

L'appaltatore, con nota del 07/08/2020, dopo 10 mesi di lavori, ha comunicato di aver ultimato i lavori in pari data, in conformità ai tempi previsti nel progetto esecutivo posto a base di gara, alla perizia di variante in corso d'opera n. 1 (approvata con disposizione del Consigliere Delegato di SCR n. 241 del 1° luglio 2020) e agli ordini di servizio impartiti dal direttore dei lavori.

In data 07/08/2020, il direttore dei lavori ha concesso all'appaltatore n. 21 gg naturali e consecutivi per il completamento di alcune lavorazioni marginali e non incidenti sulla funzionalità dell'opera.

S.C.R. ha, quindi, invitato la Provincia di Novara e il Comune di Briona a predisporre, per quanto di competenza, tutti i formali provvedimenti necessari a garantire la presa in carico e la gestione dell'infrastruttura.

In data 29/09/2020 il Collaudatore ha emesso il certificato di collaudo statico delle strutture.

In corrispondenza della rotatoria terminale del lotto 1, realizzato in precedenza dalla Provincia di Novara, si sono resi necessari alcuni interventi di raccordo, con il lotto 2, di competenza SCR, riguardanti il completamento dell'impianto di illuminazione e delle barriere di sicurezza laterali della rotatoria 4 (lotto 1), che in accordo con la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Comune di Briona, saranno gestiti da SCR.

Nel mese di agosto 2020 detti lavori sono stati affidati.

Con verbale in data 07/09/2020 il Direttore dei lavori ha proceduto alla relativa consegna all'appaltatore, che li ha ultimati il 29/09/2020. Il Direttore dei lavori, previo sopralluogo congiunto con l'impresa esecutrice, con verbale in data 01/10/2020 ne ha certificato l'avvenuta ultimazione, dichiarando che i lavori sono stati svolti secondo le previsioni progettuali, salvo lievi modificazioni rientranti nella facoltà discrezionale della Direzione dei lavori, e che sono stati eseguiti a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali.

Con disposizione del CD n. 409 del 18/11/2020 SCR ha provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare di cui sopra.

A valle delle verifiche effettuate con esito positivo sui materiali riciclati costituenti i rilevati, resesi necessarie a seguito delle attività di indagine avviate dalla Procura di Novara, in data 21/12/2020 è stato emesso dal Direttore dei Lavori lo stato finale.

E' attualmente in fase di emissione il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera da parte del collaudatore.

Sono parallelamente in corso le attività necessarie alla presa in consegna delle opere da parte della Provincia di Novara e del Comune di Briona, ciascuno per le parti di competenza.

3) Cod. 402CN15: "Rotatoria in Comune di Bernezzo/Caraglio all'intersezione tra la SP422 Cuneo-Caraglio e la SP23 Cervasca-Caraglio".

Con Disposizione del Consigliere Delegato n. 456 del 18/12/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera ed è stata bandita la gara di appalto dei lavori, conclusasi con l'aggiudicazione definitiva, avvenuta in data 13/02/2019.

Si è proceduto, quindi, alla risoluzione delle interferenze a cura di Snam rete gas e di Telecom Italia, i quali sono terminati nei primi mesi del 2019.

I lavori, avviati in data 15/04/2019, si sono conclusi in data 27/01/2020.

Con Disposizione del CD n. 222 del 18/06/2020 è stata dichiarata l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

Sono in fase di completamento le attività relative alla procedura espropriativa (emanazione Decreto di Esproprio).

In data 30/08/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento e successivamente in data 27/11/2019, sono stati aggiudicati i lavori all'impresa.

Il termine per l'inizio dei lavori era fissato per il giorno 19/03/2020, ma la situazione di Emergenza nazionale legata all'epidemia di Coronavirus Covid-19, e le limitazioni conseguenti all'emanazione di una serie di DPCM governativi, hanno di fatto impedito il regolare prosieguo del procedimento, pertanto la data inizio lavori è stata posticipata al 18/06/2020. I lavori, con l'emissione del SAL n. 1, hanno raggiunto un avanzamento pari a circa il 20% dell'importo contrattuale. Sono stati rinvenuti dei resti archeologici di epoca Preistorica e romana nell'area immediatamente a nord della progressiva km 75+00, che hanno comportato la necessità di una serie di approfondimenti di indagine, in coordinamento con la Soprintendenza archeologica.

La fine dei lavori è attualmente prevista per dicembre 2021.

4) Cod. 024TO20: Adeguamento funzionale S.R.20 tratto tra la S.P. 142 e l'abitato di Carmagnola e ponte Po - - Cod. 303AN00: "Risagomatura alveo fiume a ridosso del ponte e ricostruzione scogliera a protezione spalle ponte" – Cod. 304AN00: "Consolidamento fondazioni pile e spalle sul PO"

In data 17/01/2019 è stato individuato il raggruppamento incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva.

La progettazione definitiva è stata avviata dal RUP in data 05/07/2019.

Successivamente, il 16/09/2019, è stata sottoscritta la Convenzione che disciplina i reciproci rapporti con la Città Metropolitana di Torino e le amministrazioni comunali interessate di Carmagnola e di Carignano per la realizzazione dell'intervento.

In fase progettuale sono emerse le seguenti criticità importanti che hanno differito notevolmente i tempi del procedimento:

INTERFERENZA DEL GASDOTTO GESTITO DALLA SNAM

Per la risoluzione dell'interferenza sono stati contattati a partire dal mese di luglio 2019 i referenti della SNAM che, dopo una serie di sopralluoghi e di incontri, soltanto in data 20/04/2020 hanno risposto alle numerose sollecitazioni, trasmettendo il proprio parere e un preventivo di massima per lo spostamento della condotta;

SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO DEL PO INTERESSATO DALL'INTERVENTO

In seguito alla richiesta di AIPO di redigere uno studio idraulico bidimensionale e la batimetria del tratto per definire la risagomatura dell'alveo e per gestire la movimentazione/asportazione del materiale litoide da alveo, mediante anche l'intervento dell'Autorità di Bacino e del Demanio Regionale, il Progetto è stato adeguato alle richieste formulate dagli enti su citati.

VERIFICA VIA

In contrasto con l'orientamento inizialmente emerso a seguito dei primi incontri con i responsabili territorialmente competenti degli aspetti ambientali, la Città Metropolitana, in data 05/06/2020, dopo prolungati confronti con gli uffici della Regione Piemonte, ha riferito che il progetto in esame, a seguito della richiesta di SCR, deve essere assoggettato alla fase di VIA per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il progetto definitivo è stato quindi aggiornato e integrato con la documentazione specifica per la VIA e consegnato a SCR in data 21/09/2020.

FINANZIAMENTO

Verificata l'insufficienza delle risorse stanziare nel Quadro Economico, anche in seguito alle nuove richieste dei vari enti autorizzatori, nel corso della redazione della progettazione definitiva, d'intesa con la Regione Piemonte, in data 08/09/2020, SCR ha integrato il finanziamento dell'opera con parte delle economie residue del Piano Alluvione 2000.

COMPATIBILITÀ URBANISTICA

In data 19/10/2020 è stata consegnata la progettazione definitiva, comprendente anche la parte ambientale. Il progetto attualmente è in fase di verifica.

In ultimo, le amministrazioni territoriali interessate competenti hanno accertato che le opere in progetto non sono compatibili con i P.R.G.C. dei Comuni di Carmagnola e Carignano; ciò ha comportato la necessità di affidare, per conto dei comuni medesimi, l'incarico di progettazione degli elaborati necessari alla formalizzazione della variazione urbanistica al Piano Regolatore vigente.

5) *Costruzione del Ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel (019PS13)*

In data 18/06/2020 la Città Metropolitana di Torino ha comunicato a SCR l'approvazione del Progetto Definitivo.

In data 15/09/2020 si è tenuta la prima seduta della C.d.S.

S.C.R., informata da parte della Città Metropolitana della nomina del RUP ai sensi dell'art. 31 D. Lgs 50/2016, a seguito della quale sarà possibile provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento Espropriativo.

Attualmente la Città Metropolitana d'intesa e per conto dei comuni interessati dall'intervento sta completando le procedure inerenti la variazione urbanistica, che, una volta acquisita, consentirà di terminare la fase di acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni in Conferenza dei Servizi.

6) *Cod. da definire: "Ex SP 663 Adeguamento Funzionale e idraulico tratto Carignano-Lombriasco variante alla frazione di Ceretto".*

In data 16/12/2019 è stata approvata la convenzione con la Città Metropolitana di Torino e i comuni di Carignano e Carmagnola.

Il Rup in data 01/10/2019 ha inoltrato la proposta di approvazione del DIP, del Q.E. e dell'indizione della gara per l'individuazione del progettista a cui affidare la redazione progettuale delle tre fasi previste dalla normativa vigente, oltre alla DL.

In data 01/10/2020 è stato individuato il raggruppamento incaricato della progettazione e, successivamente, in data 16/11/2020 è stato affidato, il servizio di verifica ex art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici.

7) Cod. 020TO09-lotto 2: “Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) – confine provinciale – 2 lotto – Rotatoria galleria”.

In data 09/04/2020 è stata sottoscritta la convenzione che disciplina i reciproci rapporti con la Città Metropolitana di Torino e il comune di Pino Torinese.

In data 09/07/2020, è stato approvato il Progetto definitivo e il nuovo QE, ai fini dell'istanza di Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessari per legge, inoltrato dal RUP l'8 settembre 2020 alla Regione Piemonte, che il 23/09/2020 ha convocato la prima seduta della C.d.S.

In seguito alle osservazioni emerse durante il dibattimento, i termini della CdS sono stati sospesi in attesa delle integrazioni richieste di competenza

del comune di Pino Torinese (il rilevamento dei flussi di traffico e la variazione urbanistica al PRGC). Tali atti sono stati prodotti e sono pervenuti a SCR, dopo la pubblicazione sull'albo pretorio del Comune in data 28/12/2020.

Le osservazioni alla Variazione urbanistica, che il Comune di Pino.T.se dovrà trasmettere saranno contro dedotte in Conferenza dei Servizi.

SCR, mediante l'Ufficio Espropri, ha avviato e predisposto gli atti propedeutici all'avvio del procedimento espropriativo.

8) - Cod. 301AN00: S.R. 549 “Lavori urgenti per la realizzazione di una galleria di by-pass della zona in frana in località Ceppo Morelli, tra gli abitati di Prequartera e Campioli”

Agli interventi di cui sopra, afferenti alla D.G.R 90-10532 del 29.12.2008 e al PII regionale, si aggiunge il seguente intervento, ultimato e in esercizio, per il quale però è ancora in corso, un'appendice di carattere prettamente finanziario relativa alla gestione della procedura del contenzioso, risolto con l'appaltatore come di seguito riportato.

In data 09/09/2017 le opere principali sono state ultimate consegnate ai rispettivi Enti gestori. Il contenzioso con l'appaltatore per le riserve iscritte sui documenti contabili ha trovato una soluzione transattiva in sede giudiziale, infatti in data 17 giugno 2020 è stato sottoscritto tra l'appaltatore e S.C.R. Piemonte S.p.A. il Verbale di conciliazione giudiziale ai sensi dell'art. 88 disposizioni attuative c.p.c. (prot. SR n. 5020 del 22 giugno 2020). In data 14/12/2020 è stata dichiarata da SCR l'ammissibilità del certificato di collaudo tecnico, emesso in data 14/09/2020 dalla commissione di collaudo.

INTERVENTI OPERE COMPENSAZIONE TORINO LIONE ATTIVI NEL 2020

Nell'ambito delle misure compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione, il CIPE con deliberazione n. 29 del 31 maggio 2013, pubblicata in gazzetta Ufficiale il 27 settembre 2013, ha approvato il programma delle opere proposte dall'Osservatorio Virano in accordo con Regione, Provincia, ed Enti locali.

In data 29/10/2013 la Regione Piemonte ha formalizzato gli interventi previsti per il Comune di Chiomonte per un importo totale di circa 4 Milioni, manifestando la volontà di ricorrere a SCR Piemonte quale stazione appaltante per l'attuazione delle opere compensative nel Comune di Chiomonte medesimo;

È stata, quindi, sottoscritta una specifica convenzione in data 05/10/2015, tra Regione Piemonte, Comune di Chiomonte e SCR Piemonte S.p.A. per l'attuazione degli interventi affidati a SCR quale Stazione Appaltante.

9) **cod. 020PS13A - “Realizzazione di “Impianto di Distribuzione Gas Metano – Dorsale” nel Comune di Chiomonte**

I lavori sono stati consegnati dal direttore dei lavori all'appaltatore in data 3 dicembre 2018 e sono in fase di ultimazione. L'avanzamento attuale è pari a circa il 90%, sono da terminare i ripristini definitivi degli asfalti programmati come da indicazioni ANAS.

In data 21 luglio 2020 si è provveduto all'approvazione della perizia di variante n. 1 in corso d'opera, che ha recepito alcune opere aggiuntive richieste dal comune di Chiomonte, ha dato risoluzione ad alcune interferenze non segnalate in ambito di progettazione e ha integrato gli oneri della sicurezza per contrastare il contagio da Covid - 19. Gli impedimenti dovuti all'”Emergenza Coronavirus” hanno inciso negativamente anche sulle tempistiche dei lavori”.

10) **Cod. 020PS13C - Realizzazione di paravalanghe in località Verger**

Sono stati consegnati i lavori nell'autunno 2018 e sospesi con l'arrivo della stagione invernale. La ripresa dei lavori è avvenuta nel mese di luglio 2019. La fine lavori è avvenuta in data 07/10/2019.

Sono attualmente in corso le attività di collaudo prestazionale dell'opera propedeutiche alla redazione e successiva approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

ALTRI INTERVENTI EXTRA PII DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE ATTIVI NEL 2020

In seguito a specifiche convenzioni sottoscritte da SCR con Regione Piemonte, o altri Enti che per legge possono avvalersi dei servizi di SCR, la società ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per mezzo della Direzione Opere Pubbliche Infrastrutture, per una serie di ulteriori interventi che non rientrano tra quelli del PII, delle opere di compensazione della Torino Lione o della Legge 65/12.

11) **Cod. 012PS12 - Torino – Ceres**

In data 29/09/2017 sono stati consegnati i lavori, che attualmente hanno raggiunto circa il 65% d'avanzamento. A valle di un'intensa collaborazione con RFI e con GTT, finalizzata alla

regolamentazione dei rapporti tra le parti per quanto attiene agli aspetti gestionali-ferroviari e la messa in servizio finale della ferrovia, è stata avviata la fase di realizzazione dell'armamento ferroviario a partire da Stazione Rebaudengo.

Risolte quasi completamente le importanti interferenze relative ai sottoservizi esistenti è stata completata la realizzazione delle opere civili per la realizzazione della galleria ferroviaria che è stata anche scavata tutta a piena sezione.

Sono in fase di realizzazione i lavori per la costruzione della fermata Grosseto, per il completamento dell'innesto sulla linea storica e per la realizzazione del sottopasso viabile, giunto a circa il 50%.

Proseguono parallelamente i lavori per le sistemazioni superficiali, ormai a circa 2/3 del totale e per il completamento delle piste ciclabili sui controviali.

in data 30/06/2020 è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti regolante il finanziamento a valere sulle risorse del "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico" di cui all'art. 32, comma 1, del DL n. 98/2011, per la realizzazione dell'intervento "Nodo ferroviario di Torino, collegamento della Ferrovia Torino – Ceres con la Rete RFI – Passante ferroviario" CUP J11C06000070003, con la quale è stato ridefinito l'importo del contributo statale da € 20.000.000,00 iniziali a € 18.319.306,00 convenzione approvata con Decreto ministeriale di approvazione n. 231 del 20/07/2020;

Con DGR n. 3-229 del 6 settembre 2019 la Regione Piemonte ha deliberato di destinare, in ottemperanza alla D.G.R. 19-8004 del 07 dicembre 2018 di adesione al Progetto di ricerca "Prestazioni strutturali residue a fine vita del viadotto d'interscambio Corso Grosseto - Corso Potenza a Torino", risorse pari a € 60.000,00 per la copertura delle specifiche spese sostenute per il conferimento di travi e pulvini al sito di stoccaggio di TNE (Torino Nuova Economia S.p.A.) ove verranno condotte le prove sperimentale di cui all'Accordo di Ricerca;

Con delibera CIPE n. 28 del 20 maggio 2019 la dotazione finanziaria del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 è stata integrata per complessivi 34,6 milioni di euro di cui 6,00 milioni di euro sono stati destinati all'Asse tematico B «Interventi nel settore ferroviario» allo scopo di “fare fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo”. Al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse, in data 09/12/2020 è stata sottoscritta apposita Convenzione tra il Ministero e la Regione Piemonte e SCR Piemonte spa per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti dal Piano operativo allegato. La stessa Convenzione, all'art.12, prevede che la Regione ed il soggetto attuatore SCR Piemonte spa regolino i propri rapporti mediante apposito atto negoziale per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi;

In data 29/12/2020 è stata approvata la variante in corso d'opera n. 2 che incrementa l'importo contrattuale di € 6.618.096,13 portandolo complessivamente a € 122.940.483,63. L'importo totale di Quadro Economico è pertanto di € 179.379.306,00.

Gli impedimenti dovuti all'emergenza Coronavirus hanno inciso negativamente sui costi e sulle tempistiche dei lavori”. Attualmente la fine lavori è prevista per la primavera del 2022. Nel corso del 202 sono previste le fasi di collaudo per la messa in servizio della nuova tratta ferroviaria.

12) Cod. 19039D02: Riqualificazione urbana piazza Aldo Moro – Nichelino (TO)

In data 02/10/2019 il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato in schema la Convenzione da stipularsi con la Città di Nichelino per disciplinare i reciproci rapporti per il finanziamento e la realizzazione dei lavori. In data 18/10/2019 è stata sottoscritta la predetta Convenzione.

Il 28/10/2019 SCR ha provveduto alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento per le fasi di affidamento lavori, esecuzione e collaudo.

In data 23/12/2019 è stato approvato da SCR il progetto esecutivo ed è stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

In data 02/03/2020 si è provveduto all'aggiudicazione della gara ed in data 15/07/2020 sono stati consegnati i lavori all'appaltatore.

In data 29 luglio 2020 è stato affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera, revisione tecnico contabile e collaudo statico.

Per semplificare la procedura di appalto per l'affidamento dei lavori, SCR, nel corso dell'istruttoria di verifica del progetto esecutivo, d'intesa con la città di Nichelino, ha chiesto al progettista dell'esecutivo di stralciare gli elaborati inerenti l'arredo ludico mantenendo le caratteristiche della pavimentazione antitrauma dell'area destinata al gioco.

Al fine di dare seguito al progetto definitivo originario approvato dalla Città di Nichelino, rispettando le caratteristiche e le specifiche indicate espressamente dal committente, SCR in data 29 dicembre 2020 ha affidato, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche il L. 120/2020, lo svolgimento del servizio di progettazione, fornitura e posa in opera di arredo ludico didattico in legno.

L'amministrazione di Nichelino, ha segnalato l'esigenza di apportare alcune modifiche al progetto esecutivo approvato che richiedono di redigere una perizia di variante in corso d'opera e di introdurre una modifica al contratto in essere con l'appaltatore

I lavori hanno raggiunto circa il 30% d'avanzamento, gli stessi dovrebbero concludersi entro il primo semestre 2021.

13) Cod. 19038D02: Lavori di riqualificazione urbana di Piazza Camandona nel Comune di Nichelino (TO)

In data 02/10/2019 il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato in schema la Convenzione da stipularsi con la Città di Nichelino per disciplinare i reciproci rapporti

per il finanziamento e la realizzazione dei lavori. In data 18/10/2019 è stata sottoscritta la predetta Convenzione.

In data 28/10/2019 SCR ha provveduto alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento per le fasi di affidamento lavori, esecuzione e collaudo.

In data 23/12/2019 è stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, tutt'ora in corso. Con disposizione del CD n. 84 del 13/03/2020 si è provveduto all'aggiudicazione della gara.

Dopo gli impedimenti dovuti all'emergenza Coronavirus e la necessità di rimuovere e risolvere le numerose interferenze presenti in data 28/09/2020 sono stati consegnati i lavori all'impresa.

In data 28/09/2020 lavori sono stati consegnati all'appaltatore.

In data 02/11/2020 il Direttore dei Lavori, con nota Prot. SCR n. 8528, in seguito alle verifiche condotte in corso d'opera, condivise nell'incontro sull'andamento dei lavori tenutosi il 21/10/2020 con il Sindaco di Nichelino, ha segnalato l'esigenza di apportare alcune modifiche al progetto esecutivo approvato che richiedono la necessità di redigere una perizia di variante in corso d'opera e di introdurre una modifica al contratto in essere con l'appaltatore.

In data 12/03/2021 si è provveduto all'affidamento del servizio di redazione della perizia di variante al Direttore dei Lavori.

I lavori hanno raggiunto circa il 35% d'avanzamento, gli stessi dovrebbero concludersi entro il primo semestre 2021.

INTERVENTI EX LEGGE 65/12 ATTIVI NEL 2020

Con Legge n. 65 del 08 maggio del 2012 sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato all'Agenzia Torino 2006 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata Legge n. 285/2000.

Ai sensi della succitata legge, Fondazione XX Marzo individua, sentiti il commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati

gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, alla Società di Committenza Regione Piemonte SpA (SCR), previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento.

La realizzazione degli interventi ex. L. 65/2012, al netto di tutti quelli già ultimati e consegnati agli Enti gestori e di quelli ancora in fase di programmazione di cui si parlerà in seguito, è proseguita come di seguito sinteticamente riportato:

14) Cod. 16L65U01B - Interventi di manutenzione al Pala Alpitour – fase 2

Completata la fase di progettazione, è stata bandita e successivamente aggiudicata in data 26/08/2019 la gara lavori. I lavori sono stati iniziati in data 14/10/2019 e si sono conclusi in data 13/03/2020. In data 5 agosto 2020 è stato emesso il certificato di regolare esecuzione, dichiarato ammissibile da SCR in data 24/09/2020 Ed è stata riconsegnata l'opera realizzata all'Ente gestore.

15) Cod. 13L65P10A - Prigelato: “Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel comune di Prigelato (intervento ex lege 65/2012)” – Lotto B.

In data 01/06/2018 è stata avviata la procedura per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori che si è conclusa con l'aggiudicazione dell'appalto nel mese di agosto 2018. In data 15/11/2018 sono stati consegnati i lavori all'appaltatore che si sono conclusi in data 25/11/2019.

Le opere sono state prese in consegna e gestione ai sensi dell'art. 230 del DPR 207/10 e s.m.i. da parte del Comune di Prigelato.

Nella primavera del 2020, a valle della sospensione invernale e del periodo di Emergenza Sanitaria Covid-19, si è provveduto all'allaccio elettrico del nuovo impianto di innevamento che, benché ultimato, non è stato possibile collegare prima a causa di una difformità dell'impianto interrato esistente, a cui ci si sarebbe dovuti allacciare, rispetto a quanto risultante dalle documentazioni agli atti. In data 11/12/2020 è stata dichiarata da SCR l'ammissibilità del certificato di Collaudo.

16) Cod. 18L65I06B - Manutenzione straordinaria recinzione bacino dell'innevamento programmato Pian della Rocca

In data 31/07/2019 è stata avviata la gara per l'affidamento dei lavori, aggiudicati in data 20/09/2019. I lavori sono iniziati in data 14/10/2019. Per ragioni relative alle avversità atmosferiche che hanno di fatto impedito la prosecuzione delle opere, i lavori sono stati sospesi per tutta la stagione invernale e per il periodo di chiusura dovuta all'Emergenza Sanitaria Covid-19. L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 26/06/2020. In data 30/07/2020 è stata dichiarata l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate.

17) Cod. 19L65P09C - Tappeto per sciatori in località Sportinia – Sauze d'Oulx

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28.06.2019. E' stato aggiudicato in data 16/09/2019 l'affidamento della fornitura, conclusasi nel mese di gennaio 2020. In data 09/03/2020 è stata dichiarata l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione dei lavori da parte di SCR.

18) Cod. 13L65PRIA - Prali: Realizzazione centralina idroelettriche Loc Miandette.

I lavori, avviati in data 12/06/2017, sono stati ultimati in data 02/09/2019 e presi in consegna e gestione dagli Enti interessati. In data 30/01/2020 si è provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione.

19) Cod. 17L65P05B2 - Pista da sci G.Nasi per discesa libera, super G e discesa combinata interventi connessi alla riduzione del rischio LOTTO 2

I lavori iniziati in data 29/07/2019, sono stati conclusi in data 31/10/2019.

In data 30/01/2020 si è provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione.

20) Cod. 17L65I02B - Fornitura posa in opera e installazione stazioni di pompaggio nel comune di Sestriere Legge 65/2012

Espletata la gara per l'affidamento, la fornitura è stata avviata in data 24/07/2018 e si è conclusa in data 30/04/2019. In data 21/01/2020 si è provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione.

21) Cod. 13L65U08A - Torre Pellice: Palaghiaccio Torre Pellice interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione.

I lavori, avviati in data 06/07/2018, si sono conclusi in data 22/12/2018. In data 20/01/2020 SCR ha provveduto alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione.

22) Cod. 13L65I05A - Claviere: Riqualificazione e innevamento Pista "La Croce".

La Conferenza dei servizi per la VIA sul progetto definitivo si è conclusa in data 20/12/2018. Tuttavia i pareri rilasciati hanno riguardato esclusivamente la parte relativa alla compatibilità ambientale.

SCR, pertanto, ha dovuto richiedere l'indizione di una nuova conferenza decisoria, al fine di acquisire tutti i pareri necessari alla realizzazione dell'intervento. Quest'ultima conferenza si è conclusa positivamente con la determinazione dirigenziale del settore regionale Investimenti trasporti e infrastrutture n. 2476 del 17/07/2019 con l'approvazione di una variazione urbanistica parziale di PRGC e apponendo il vincolo preordinato all'asservimento.

In data 05/12/2019 è stata presentata istanza alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Offerta Turistica e Sportiva della Regione Piemonte, che, con determinazione dirigenziale n.784 del 23/12/2019 della, ha richiesto ulteriore documentazione (ad integrazione di quella prodotta); questa è stata trasmessa al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico della Direzione Regionale Ambiente e al Settore Offerta Turistica e Sportiva della Regione Piemonte della Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport, le ulteriori integrazioni richieste, recepite con determinazione dirigenziale del 20/02/2020 della Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Offerta Turistica della Regione Piemonte.

In data 20/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori che è tutt'ora in corso.

I lavori sono stati aggiudicati in data 07/10/2020 e verranno consegnati nel primo semestre 2021, quando le condizioni meteorologiche consentiranno di lavorare in alta quota.

23) Cod. 13L65P09A - Sauze d'Oulx: Riqualificazione dello Stadio Olimpico Del Freestyle con inserimento di campo da calcio regolamentare.

È stato redatto, verificato e approvato il progetto esecutivo, posto poi a base di gara per l'affidamento dei lavori.

L'indizione della gara per l'affidamento dei lavori è avvenuta con disposizione del CD n. 407 del 13/12/2019. La procedura di affidamento si è conclusa con l'aggiudicazione dei lavori con Disposizione del CD n. 82 del 11/03/2020.

In data 13/07/2020 si è proceduto alla consegna dei lavori all'appaltatore.

I lavori sono attualmente in corso ed hanno raggiunto oltre il 20% di avanzamento.

Causa avverse condizioni climatiche in data 04 gennaio 2020 è stata concessa la prima sospensione totale dei lavori, successivamente ripresa in data 22 febbraio 2020.

Essendo intervenuta l'esigenza di apportare delle variazioni/integrazioni al contratto, è in corso un approfondimento progettuale per redigere una perizia di variante in corso d'opera.

24) Cod. 14L65P08E - Potenziamiento e integrazione stazioni di pompaggio e cabine di trasformazione nel comprensorio sciistico Melezet-Les Arnauds-Colomion – Miglioramento comprensorio Colomion spa Bardonecchia

I Lavori sono stati consegnati in data 06/05/2019 ed è stata necessaria l'introduzione di una perizia di variante in corso d'opera.

I lavori, ripresi in data 30/07/2020 dopo la sospensione per il periodo invernale e per l'emergenza Sanitaria Covid-19, si sono conclusi in data 28/12/2020. Sono attualmente in corso le prove funzionali degli impianti al fine di poter collaudare l'opera.

25) Cod. 18L65V00A1 - Riqualificazione compendio arcate Ex Moi

A seguito della redazione del DIP si è valutato di suddividere l'intervento in due lotti funzionali:

- lotto A1: è stata aggiudicata la gara lavori. Il 15 ottobre 2019 sono state consegnate le aree da parte della Città di Torino e di Parcolimpico e si sono avviati i lavori. I lavori sono stati ultimati in data 07/07/2020 ed in data 11/12/2020 è stata dichiarata da SCR l'ammissibilità del certificato di collaudo.

26) Cod. 18L65V00A2 - Riqualificazione compendio arcate Ex Moi

- lotto A2: è stata aggiudicata la gara relativa ai servizi di ingegneria di progettazione e direzione lavori ed è stato consegnato il Progetto Definitivo nel mese di febbraio 2020. Sono emerse alcune criticità riguardo la destinazione d'uso del comparto che pregiudica la possibilità di completare il Progetto Definitivo, rientrando nel budget assegnato. Considerato che alla richiesta di integrare il finanziamento accordato Fondazione 20 Marzo e la Città hanno risposto negativamente, SCR ha avanzato un'ipotesi progettuale funzionale approvata dagli Enti interessati. Si è ora in attesa, prima di continuare con la progettazione, dei riscontri da parte degli Enti interferenti al fine di poter valutare i costi degli allacci relativamente al teleriscaldamento e alla corrente elettrica.

27) Cod. 18L65P10TV - Prigelato intervento omologazione trampolini e viabilità comunale

È stato avviato l'intervento con la nomina del RUP avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28/06/2019.

È stato affidato al Omologatore indicato dalla FISI il servizio di pre omologazione, funzionale all'individuazione degli interventi da attuare. L'omologatore si è espresso con apposita relazione nel mese di maggio 2019.

Le attività da inserire in progetto, estrapolate dalla relazione di cui sopra, devono essere definite in accordo tra Fondazione 20 marzo 2006 e l'amministrazione comunale.

È stato definito il Documento Preliminare alla Progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura. Si è in attesa di comunicazione da parte della Fondazione 20 marzo 2006

in merito alla stipulanda convenzione tra Comune di Pragelato e Parcolimpico per la gestione del sito, al fine di procedere con l'affidamento del servizio.

28) Cod. 14L65P08B - Impianti di innevamento nuova pista principianti Chesal Planà - Miglioramento comprensorio COLOMION spa BARDONECCHIA

È stato consegnato dal Comune di Bardonecchia il progetto definitivo. A seguito di verifiche interne a SCR Piemonte, in particolare da parte dell'ufficio Espropri, si è evidenziata una copertura economica non sufficiente per approvare il progetto stesso e avviare l'iter autorizzativo. Non avendo la possibilità, a quanto pare, di acquisire ulteriori finanziamenti, si sta valutando con il Comune di Bardonecchia, che cofinanzia l'opera, le azioni da intraprendere per la prosecuzione del procedimento.

29) Cod. 14L65P08C - Realizzazione impianto di innevamento pista 6 bassa - Clos d'Amount - Clos d'Aval - Miglioramento comprensorio COLOMION spa BARDONECCHIA

È stato consegnato dal Comune di Bardonecchia il progetto definitivo. A seguito di verifiche interne a SCR Piemonte e nello specifico dell'ufficio Espropri, si è evidenziata una copertura economica non sufficiente per approvare il progetto stesso e avviare l'iter autorizzativo. Non avendo la possibilità, a quanto pare, di acquisire ulteriori finanziamenti, si sta valutando con il Comune di Bardonecchia, che cofinanzia l'opera, le azioni da intraprendere per la prosecuzione del procedimento.

30) Cod. 14L65P08D - Fornitura per impianti tecnologici per impianti di innevamento - Miglioramento comprensorio COLOMION spa BARDONECCHIA

La gara per la fornitura verrà avviata al completamento dei lavori relativi agli innevamenti della nuova pista Chesal Planà e pista 6 bassa e risolto il problema legato alla copertura economica dell'intervento.

31) Cod. 14L65P08G - Ampliamento bacino artificiale esistente in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio - Miglioramento comprensorio COLOMION spa

A seguito della ricezione del Progetto Definitivo dal Comune di Bardonecchia e dall'espressione negativa ricevuta dalla Conferenza dei Servizi, sono state chieste modifiche al progetto in tematica volte all'ottenimento dell'esclusione in VAS, della regolarità urbanistica propedeutiche alla nuova rappresentazione in CdS. È in corso di valutazione la revisione di detto progetto al fine di riavviare l'iter approvativo. Attualmente, inoltre, risulta necessario valutare l'effettiva copertura economica dell'intervento.

32) Cod. 18L65P02OC - Interventi Olympic Center Cesana Sansicario

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento avvenuta con disposizione del Consigliere Delegato n. 209 del 28/06/2019. È stato predisposto il Documento di Indirizzo alla progettazione approvato da SCR in data 20/11/2020.

In data 29/01/2021 sono stati affidati i servizi tecnici per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ai sensi del d.lgs. 81/08e s.m.i. e redazione del certificato di regolare esecuzione. A partire dal 22 febbraio 2021 è stata avviata la progettazione definitiva.

33) Cod. 19L65P10C - SKI JUMP HOTEL: interventi di manutenzione straordinaria – Prigelato

In data 28/10/2019 SCR ha provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento. Redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione si è provveduto all'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per le attività di progettazione e successiva direzione dei lavori in data 16/11/2020, tuttora in corso.

34) Cod. 20L65PR1D - Realizzazione di una pista di collegamento tratto terminale della pista Rossa poco a valle della quota 1500,00 m. s.l.m. con il Baby Ghigo - Prali. Posizionamento di due cavi in alluminio (lunghezza ml 1040) da trasformatori seggiovia Malzat alla sciovia Ciatlet comprensivo di coppelle, quadri elettrici, pozzetti innevamento e tubo innevamento - Prali

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento con disposizione del CD n.111 del 01/04/2020. Si è conclusa la gara per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativamente al Documento di Indirizzo alla Progettazione che è stato consegnato a SCR. Si è in attesa che il Comune di Prali valuti i contenuti prima di avviare la relativa gara di progettazione e direzione lavori.

35) Cod. 20L65PR1E - Miglioramento del tracciato della pista per la pratica dello sci da fondo - Prali

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento con disposizione del CD n.111 del 01/04/2020. Si è conclusa la gara per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativamente al Documento di Indirizzo alla Progettazione che è stato consegnato a SCR. Si è in attesa che il Comune di Prali valuti i contenuti prima di avviare la relativa gara di progettazione e direzione lavori.

36) Cod. 19L65U06B - Interventi manutenzione straordinaria pista 1 Palaghiaccio Tazzoli - Torino

L'intervento è stato avviato con la nomina del Responsabile del Procedimento avvenuta in data 28/06/2019. È stato concluso il servizio per la redazione del Documento di Indirizzo alla progettazione. Il documento è stato condiviso e accettato da Città di Torino e Fondazione.

In data 21/02/2020 è stata sottoscritta la Convenzione con la Città di Torino per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

In data 28 dicembre 2020 sono stati aggiudicati i servizi tecnici per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e (opzionali), direzione

lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., e redazione del certificato di regolare esecuzione.

Attualmente, è stato consegnato il Progetto definitivo che è in fase di istruttoria da parte degli uffici tecnici di SCR.

37) Cod. 19L65U05- PALAVELA: interventi di manutenzione straordinaria - Torino

In data 28/10/2019, SCR ha provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento.

È stato redatto il DIP e si è provveduto all'avvio della procedura di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione e la direzione lavori, in fase di valutazione e di aggiudicazione.

38) Cod. 19L65U08B - Torre Pellice: Palaghiaccio interventi di efficientamento. Rifacimento impianto frigo per efficientamento energetico, rifacimento rete distribuzione impianto termico, realizzazione impianto per il riciclo e recupero acqua macchina rasaghiaccio, manutenzione straordinaria e sostituzione porte REI e tagliafuoco.

È stata esperita e si è conclusa una gara per individuare lo studio di progettazione che dovrà fornire supporto tecnico alla redazione Documento di Indirizzo di Progettazione da parte del RUP. Sono in corso le attività propedeutiche alla redazione del DIP. In data 16/09/2020 si è provveduto all'approvazione del DIP. Fondazione 20 marzo e Comune di Torre Pellice si sono espressi positivamente in merito agli interventi ipotizzati. Ora è in fase di predisposizione la procedura per l'affidamento del servizio di progettazione e di direzione lavori.

INTERVENTI AD OGGI ANCORA DA ATTIVARE

PII REGIONALE:

Cod. 104CC00 - "Variante Sud-Est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R. 20 con la S.P. 48" (3 mln€).

Su detto intervento, la cui realizzazione verrà affidata con apposita convenzione a RFI, non è stato ancora definito il ruolo di SCR: si deve ufficializzare in convenzione se deve riguardare soltanto l'erogazione dei fondi inerenti il contributo regionale o anche l'alta sorveglianza.. Si è in attesa di indicazioni da parte della Regione Piemonte.

Cod. da definire: “Interventi di rifacimento pavimentazione sulla strada provinciale destra Stura nel tratto da Vinadio sino ad oltre il ponte” (45.000 €).

Su detto intervento, la cui realizzazione verrà affidata con apposita convenzione all'amministrazione comunale, SCR dovrebbe svolgere un ruolo di alta sorveglianza e di soggetto erogatore del contributo regionale. Si è in attesa di indicazioni da parte della Regione Piemonte.

OPERE COMPENSAZIONE TORINO LIONE:

Cod. 020PS13B - Realizzazione di “Nuova Cabina di ricezione rete, sezionamento linee m.t., in partenza, nuovo trasformatore, nuovi sezionamenti” nel Comune di Chiomonte cod. 020PS13B

Permane uno stato di indeterminatezza sulla natura dell'opera che è uno stralcio di un progetto esecutivo di razionalizzazione della rete elettrica del Comune di Chiomonte. Il comune di Chiomonte più volte sollecitato ha ultimamente comunicato che definirà un quadro esigenziale e relative specifiche per consentire a SCR di proseguire nell'iter di realizzazione dell'intervento.

INTERVENTI EX LEGGE 65/2012

Fondazione 20 marzo 2006, nel corso del 2019 e del 2020 ha indicato a SCR una serie di circa n. 30 nuovi interventi (di cui 14 già quasi definiti e altri 16 ancora in fase di definizione con i Comuni interessati) per i quali si è in attesa di ricevere ulteriori informazioni al fine di poter procedere con l'avvio dei rispettivi procedimenti. Complessivamente a oggi risultano interventi in fase di programmazione per la legge 65/12 per un importo di circa 34 mln€.

Nel mese di agosto del 2020 è stata inviata al Commissario dell'Agenzia Torino 2006 l'integrazione della rendicontazione delle prestazioni e delle attività svolte dal personale di SCR su procedimenti del piano degli Interventi della legge 65/12 (1°, 2° e 3° stralcio riferiti agli anni 2014-2018) in

applicazione del Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 05/11/2015. A supporto della richiesta di trasferimento dei fondi al riguardo sono stati allegati i quadri economici di detti procedimenti approvati contestualmente alle economie realizzate, dai quali si evince la copertura economica complessiva degli importi esibiti (rendicontazione ore lavorate e relativi costi del personale e risparmi ottenuti dalla buona conduzione effettuata da parte dei RUP della direzione Infrastrutture).

Analisi degli indicatori di risultato

Il sistema degli strumenti per la valutazione del rischio di crisi si fonda su:

– indici di bilancio: consentono di esprimere un giudizio sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società alla data del bilancio. Permettendo altresì di analizzare l'andamento storico della società comparando i valori di detti indici, sempre fondati sui dati di bilancio, negli esercizi precedenti. Tale sistema permette di segnalare l'esistenza di eventuali situazioni patologiche in corso, ma, in assenza di situazioni patologiche in atto, rischia di essere insufficiente per la segnalazione tempestiva e preventiva di possibili rischi futuri di crisi aziendale;

- *business plan* fondato su previsioni attendibili e rigorose. Esso è contenuto nel piano strategico della Società. Infatti, il piano strategico è il documento base del sistema di pianificazione e controllo di gestione di S.C.R. Piemonte. In tale documento è prevista una sezione di analisi dell'andamento del 2020 rispetto sia ai precedenti esercizi (2019 e 2018), sia rispetto al budget per il 2020, sia una sezione che delinea il contesto futuro. Si ricorda che nell'aggiornamento 2021-2023 del piano strategico 2020-2022 è formalizzata una analisi approfondita dei punti di forza e, soprattutto, dei punti di debolezza della Società che ha portato all'individuazione di azioni volte al miglioramento dell'andamento societario in funzione della realizzazione degli obiettivi strategici.

Nel seguito detti strumenti sono analizzati.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'impresa di far fronte ai pagamenti a breve;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo triennale.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	7.905.646	7.234.972	6.435.510
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	958.198	585.073	(483.768)
Reddito operativo (Ebit)	266.725	119.012	(670.844)
Utile (perdita) d'esercizio	372.441	280.765	515.736
Attività fisse	245.848.245	258.368.920	270.808.317
Patrimonio netto complessivo	1.887.236	2.064.532	2.273.718
Posizione finanziaria netta	(175.745.059)	(171.579.435)	(196.274.577)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	8.511.608	7.819.244	6.746.882
margine operativo lordo	958.198	585.073	(483.768)
Risultato prima delle imposte	542.358	428.025	691.161

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	7.905.646	7.234.972	670.674
Contributo soggetto aggregatore	430.519	366.771	63.748

Altri Proventi	175.443	217.501	(42.058)
Costi esterni	2.718.720	2.609.959	108.761
Valore Aggiunto	5.792.888	5.209.285	583.603
Costo del lavoro	4.834.690	4.624.212	210.478
Margine Operativo Lordo	958.198	585.073	373.125
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	691.473	466.061	225.412
Risultato Operativo	266.725	119.012	147.713
Proventi e oneri finanziari	275.635	309.013	(33.378)
Risultato Ordinario	542.358	428.025	114.335
Rivalutazioni e svalutazioni straordinarie			
Risultato prima delle imposte	542.358	428.025	114.335
Imposte sul reddito	169.917	147.260	22.657
Risultato netto	372.441	280.765	91.678

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Il valore di tali indici è espresso in termini percentuali.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE (1)	25%	16%	29%
ROI (2)	0,15%	0,07%	(0,3)%
ROS (3)	3,4%	1,6%	(10,4)%

(1) **ROE** = Reddito Netto / Patrimonio Netto senza Risultato d'esercizio

(2) **ROI** = EBIT / Capitale investito

(3) **ROS** = EBIT / Ricavi di vendita

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
--	------------	------------	------------

Immobilizzazioni immateriali nette	253.862	292.198	(38.336)
Immobilizzazioni materiali nette	39.934	50.968	(11.034)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	245.539.451	258.010.756	(12.471.305)
Capitale immobilizzato (1)	245.833.246	258.353.921	(12.520.675)

Rimanenze di magazzino	19.351	25.115	(5.764)
Crediti verso Clienti	12.834.415	15.951.967	(3.117.552)
Altri crediti	44.099.300	33.640.962	10.458.338
Ratei e risconti attivi	102.854	87.454	15.400
Attività d'esercizio a breve termine (2)	57.055.920	49.705.498	7.350.422

Debiti verso fornitori	9.448.220	11.335.398	(1.887.178)
Acconti	475	339	136
Debiti tributari e previdenziali	431.878	373.735	58.143
Altri debiti	43.929.050	60.101.740	(16.172.690)
Ratei e risconti passivi	2.979.977	2.765.359	214.618
Passività d'esercizio a breve termine (3)	56.789.600	74.576.571	(17.786.971)

Capitale d'esercizio netto (4) = (2) - (3)	266.320	(24.871.073)	25.137.393
---	----------------	---------------------	-------------------

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.567.271	1.439.509	127.762
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			0
Altre passività a medio e lungo termine	66.900.000	58.399.372	8.500.628
Passività a medio lungo termine (5)	68.467.271	59.838.881	8.628.390

Capitale investito (6) = (1) + (4) - (5)	177.632.295	173.643.967	3.988.328
---	--------------------	--------------------	------------------

Patrimonio netto	(1.887.236)	(2.064.532)	177.296
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(221.655.240)	(234.126.545)	12.471.305
Posizione finanziaria netta a breve termine	45.910.181	62.547.110	(16.636.929)

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(177.632.295)	(173.643.967)	(3.988.328)
---	----------------------	----------------------	--------------------

Si precisa che nella voce "Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie" sono compresi esclusivamente crediti verso la Regione Piemonte.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo

termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

I quozienti sono espressi in termini unitari.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura (1)	(243.961.010)	(256.304.389)	(268.534.886)
Quoziente primario di struttura (2)	0,01	0,01	0,01
Margine secondario di struttura (3)	46.176.501	37.676.037	55.121.942
Quoziente secondario di struttura (4)	1,19	1,15	1,20

(1) $PN - AF$

(2) PN / AF

(3) $(PN + P) - AF$

(4) $(PN + P) / AF$

Legenda:

PN = Patrimonio Netto; **AF** = Attività Fisse; **P** = Passività a medio/lungo termine + Debiti verso banche a medio/lungo termine

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, è la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	58.380.372	74.975.732	(16.595.360)
Denaro e altri valori in cassa	1.114	1.317	(203)
Disponibilità liquide	58.381.486	74.977.049	(16.595.563)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	12.471.305	12.429.939	41.366
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			

Debiti finanziari a breve termine	12.471.305	12.429.939	41.366
--	-------------------	-------------------	---------------

Posizione finanziaria netta a breve termine	45.910.181	62.547.110	(16.636.929)
--	-------------------	-------------------	---------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	221.670.240	234.141.545	(12.471.305)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(15.000)	(15.000)	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(221.655.240)	(234.126.545)	12.471.305

Posizione finanziaria netta	(175.745.059)	(171.579.435)	(4.165.624)
------------------------------------	----------------------	----------------------	--------------------

Si precisa che il valore negativo della PFN a medio lungo termine, sostanzialmente originato dal residuo debito per i mutui contratti per la realizzazione degli interventi, è adeguatamente bilanciato dal valore dei crediti iscritti ex L. 19/07 art. 8 c. 3 ter. pari a € 245.539.164 (ammontare quota scadente oltre i 12 mesi).

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

I valori di detti indici sono espressi in termini unitari.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria (1)	1,67	1,43	1,80
Liquidità secondaria (2)	1,67	1,43	1,80
Indebitamento (3)	190,44	184,54	172,59

(1) $(L + I) / P$

(2) $CCL\ tot / P$

(3) $K - PN / PN$

Legenda:

$(L + I)$ = (Attività d'esercizio a breve termine – Rimanenze di magazzino) + Disponibilità liquide; p = Passività d'esercizio a breve termine + Debiti verso banche a breve termine; $CCL\ tot$ = Attività d'esercizio a breve termine + Disponibilità liquide; $K - PN$ = Totale attivo (da bilancio) – Patrimonio Netto

Non sono stati calcolati gli indicatori di giacenza dei crediti e dei debiti poiché, in virtù dell'attività svolta, sarebbero fuorvianti e non significativi. Analogo discorso vale per il rapporto tra gli oneri finanziari e il valore della produzione.

Dall'esame dei parametri individuati come soglie di allarme e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale non si evidenziano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Ambiente e Personale

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione organico medio al 31/12/2020:

Dirigenti: 7

Quadri: 11

Impiegati: 52

Come richiesto dall'art. 4 della Legge della Regione Piemonte 8 febbraio 2010, n. 2 i compensi dovuti agli amministratori da indicare nella relazione sulla gestione sono:

- Prof. Mario Eugenio Comba: euro 48.000;

- Prof.ssa Maura Campra: euro 6.900.

Struttura organizzativa

Dal 1° febbraio 2020 è entrato in vigore l'assetto organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.12.2019. Tale impianto, che assegna al Consigliere Delegato l'attività di coordinamento esecutivo, è stato sviluppato nell'ottica di addivenire ad una organizzazione maggiormente performante in termini di ripartizione dei carichi, di personale assegnato e di efficienza nei flussi informativi; esso intende rafforzare i due settori produttivi della Società, la Direzione Opere Pubbliche e la Direzione Appalti, concentrando tutta l'attività ausiliaria, integrativa e di informazione (Bilancio e Finanza, Personale ed Organizzazione, Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione, Segreteria Generale e Affari Societari Relazioni Istituzionali e Comunicazione) in un'unica Direzione "Amministrazione e Controllo". È stata inoltre creata la Funzione Ufficio legale nell'ambito della quale è stato costituito l'Ufficio Legale interno, a diretto riporto del Presidente.

In tale ambito, si segnala che in data 30.11.2020 il Direttore Opere Pubbliche è entrato nel periodo di quiescenza e che la Società ha ritenuto di non sostituire tale figura dirigenziale attraverso una ricerca esterna, ma, piuttosto, di assegnarne le funzioni ad interim al Direttore Amministrazione e controllo.

Per quanto sopra e a seguito di ulteriori confronti sull'assetto organizzativo, il Consiglio di Amministrazione ha poi adottato, in data 23 dicembre 2020, un diverso organigramma che riporta direttamente al Consigliere Delegato la Funzione temporanea Progetti speciali, coordinata *ad interim* dal Direttore Compliance, privacy e appalti strategici, e porta a sei, in luogo di cinque, le Funzioni ove è possibile individuare la figura di un Responsabile, nel rispetto degli accordi sindacali vigenti.

Inoltre, a seguito delle deleghe rimesse dal Consigliere Delegato al Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2021, il 1° marzo c.a. è stato approvato un nuovo organigramma che vige al momento della redazione del presente documento. Sono, poi, state attribuite ai Dirigenti della

Direzione Amministrazione e controllo, della Direzione Appalti, della Direzione Bilancio e Finanza e della Funzione Progetti speciali le procure per l'ordinaria amministrazione.

Il numero dei dipendenti al 1.1.2021 è di 71 unità, di cui 6 con profilo dirigenziale, 12 quadri, 17 primi livelli, 23 secondi livelli, 10 terzi livelli, 3 quinti livelli; rispetto ai dati al 31.12.2019, l'incremento è dato dall'ingresso di n. 2 unità già previste nell'ambito del piano di assunzioni di cui al "Piano Strategico 2017-2019, aggiornamento 2019-2021" e di n. 2 unità a tempo determinato per sostituzioni maternità, oltreché dall'uscita di un dirigente.

Sicurezza

A fronte della grave emergenza sanitaria nazionale, la collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) è stata intensificata con il coinvolgimento del Medico competente: dapprima si è trattato di attivare il "lavoro agile" ai sensi della L. 81/2017, fornendo ai lavoratori chiare istruzioni operative anche in relazione alla loro sicurezza; poi, recependo il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali, è stato istituito un "Comitato" - composto, oltreché da R.S.P.P. e Medico Competente, dal Datore di lavoro, dal R.L.S., dal Direttore Amministrazione e controllo e dal Responsabile della Funzione Risorse umane e servizi interni - per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19.

Il Comitato si è riunito n. 12 volte dalla sua istituzione del 28 aprile 2020.

I documenti aziendali redatti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, qui nel seguito elencati:

- "Documento di valutazione del rischio" (D.V.R.) in revisione 5 del 4.10.2018;

- “Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali” (D.U.V.R.I.) in revisione 2 del 25.10.2018, sottoscritto dai soggetti interferenti per quanto al servizio di pulizia dei locali, ai servizi di manutenzione ed al servizio di assistenza e manutenzione sull’attrezzatura antincendio;
- “Documento di valutazione preliminare del rischio da stress lavoro correlato”, approvato il 3.10.2019;
- il “Piano di emergenza” (P.E.M.), in revisione n. 2 del 30.11.2020;

sono stati completati dall’“Estratto del protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid19 all’interno degli uffici” che regola gli accessi agli uffici della Società affinché siano tutelate la salute e la sicurezza dei lavoratori; sono parte del documento l’autocertificazione Covid-19, l’informativa circa il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016 e le tavole grafiche recanti indicazione della capienza delle sale riunioni della Società.

Nell’ambito della attività di prevenzione, R.S.P.P. e R.L.S. hanno inoltre redatto una planimetria contenente le "Prescrizioni per l'occupazione degli uffici" con particolare riguardo ai casi di compresenza, fermo restando l’obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il rispetto del distanziamento interpersonale e di un’adeguata pulizia/aerazione in tutti i casi di compresenza e negli spazi comuni.

Le attività di formazione, secondo l’accordo Stato Regioni, sia per i nuovi assunti, sia come aggiornamento nei confronti dei dipendenti già formati nel rispetto del Piano della Formazione 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione, sebbene il numero complessivo delle iniziative, al netto della formazione obbligatoria, sia stato ridotto a causa del protrarsi dell’emergenza sanitaria.

Il numero di addetti al primo soccorso (3 dipendenti) e all'antincendio (3 dipendenti), è rimasto invariato; per tutti è stata erogata specifica formazione.

Il protocollo di Sorveglianza Sanitaria è proseguito regolarmente, avendo evidenziato come tutti i dipendenti risultino idonei senza limitazioni.

Nel corso dell'anno non sono state denunciate malattie professionali; sono stati registrati 2 infortuni, di cui uno *in itinere* e 1 in regime di "lavoro agile" in corso di definizione.

Modello di organizzazione, gestione, controllo, anticorruzione e trasparenza

Proseguendo nell'ottica di implementazione degli strumenti di gestione e controllo, si è consolidato il processo volto a dotare la società di un sistema di procedure gestionali e delle correlate istruzioni operative mirato a migliorare l'operatività della struttura organizzativa interna anche mediante l'approvazione e l'aggiornamento di specifiche istruzioni operative e regolamenti interni.

Il sistema di procedure e istruzioni operative è stato ampliato nel mese di gennaio 2020 di ulteriori due processi: PG07- gestione delle attività espropriative e IO09- Adempimenti fiscali che, congiuntamente al regolamento per la formazione dell'elenco telematico degli operatori economici per le procedure per l'affidamento degli incarichi di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio, approvato a fine novembre s.a., contribuiscono a dettagliare ulteriori processi aziendali.

Inoltre, è stata aggiornata la procedura gestionale PG06- Protocollo, Archivio e Conservazione, al fine di consentire l'archiviazione telematica anche dei contratti e delle Disposizioni interne. Tale aggiornamento, risponde alle criticità evidenziate nel corso degli audit 2019, di definizione di un archivio telematico anche per queste fattispecie documentali.

Nel corso della gestione 2020 sono intervenute due variazioni al sistema organizzativo aziendale: 18 dicembre 2019 (entrata in vigore il 1° febbraio 2020) e 23 dicembre 2020.

A seguito dell'entrata in vigore dal 1° febbraio 2020 della nuova organizzazione, si è proceduto con la verifica del sistema procedurale nell'ottica di sostenibilità e necessità di specifici aggiornamenti.

In conseguenza all'attività è stata aggiornata l'Istruzione Operativa IO01- Controllo degli atti (con esclusione RDA) da sottoporre al CdA/Presidente/Consigliere Delegato, al fine di esser maggiormente allineata alla nuova organizzazione societaria ed è stata approvata l'istruzione operativa IO10 - Flusso procedimentale per il rimborso delle spese dei componenti del Consiglio di Amministrazione - dei componenti del Collegio Sindacale e dell'Organismo di vigilanza.

Sono proseguite le verifiche circa la corretta operatività delle procedure gestionali ed istruzioni operative da parte del Responsabile dell'*Internal Audit*, nonché sono stati effettuati appositi audit nell'ambito delle metodologie utilizzate e del rispetto dei regolamenti.

Si segnala che in data 1° marzo 2021, vi è stata una ulteriore variazione dell'organigramma societario, che ha comportato un sistema decisionale differente rispetto a quello proceduralizzato.

Nell'ambito della politica di costante aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 e s.m.i, (nel seguito anche "Modello") il processo di revisione avviato a seguito dell'ampliamento del catalogo dei reati presupposto con l'inserimento del reato di cui all'art. 346bis codice penale "Traffico di influenze illecite" e con l'introduzione dei "Reati tributari" ad opera del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni, con la Legge del 19 dicembre 2019, n. 157, si è completato nel corso del primo semestre dell'anno, pervenendo, *in primis*, ad un ulteriore aggiornamento della mappatura delle attività sensibili ed alla valutazione delle stesse in esito al processo di riorganizzazione che ha interessato la Società con l'entrata in vigore il 1° febbraio 2020 di un nuovo assetto aziendale, con la configurazione di nuove attività e differenti ruoli e responsabilità.

Contestualmente alla rinnovata *gap analysis* condotta applicando un metodo di analisi “per area di rischio/ processo”, è stata altresì effettuata la valutazione circa la sussistenza dei rischi connessi alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 nel contempo sopravvenuta, esaminando le misure adottate dalla Società al fine della prevenzione dei reati contemplati dall’art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001 ossia degli illeciti penali commessi in violazione della normativa a tutela dell’igiene e della sicurezza su lavoro.

Terminata la fase di *gap analysis*, aggiornato l’Elenco dei reati presupposto, sono state verificate ed adeguate tutte le Parti Speciali con un intervento specifico che ha avuto riguardo la Parte Speciale A alla luce dell’introduzione del nuovo reato di “Traffico di influenza illecite” e del relativo impatto in relazione alla L. n. 190/2012; visto il corposo e “trasversale” impatto che l’introduzione dei reati tributari tra i cd. reati presupposto ha determinato su numerose aree e processi aziendali, è stata altresì predisposta una nuova Parte Speciale G rubricata “Reati tributari”.

Il rinnovato assetto documentale con l’allineamento dei contenuti della Parte generale del Modello ai profili di intervento descritti, unitamente all’aggiornamento della procedura dedicata alla disciplina dei flussi informativi verso l’Organismo di Vigilanza e verso il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. nel corso della seduta del 13 maggio 2020.

Nel contesto di un’applicazione integrata “Sistema 231/01 - anticorruzione” - con la quale S.C.R. Piemonte S.p.A., in coerenza con la logica di razionalizzazione e semplificazione dei sistemi di gestione e controllo indicata da ANAC, intende perseguire l’obiettivo di minimizzare il rischio di fenomeni corruttivi garantendo nel contempo anche elevati livelli di trasparenza in tutte le attività societarie - il 26 marzo 2021, nel rispetto del differimento dei termini disposto da A.N.A.C. con comunicato del 7.12.2020, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023 (PTPCT) quale aggiornamento annuale predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai

sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 ed in linea con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Il PTPCT per il triennio 2021-2023 è il sesto Piano adottato dalla Società dal 2016, quando SCR Piemonte, in coerenza con l'evoluzione normativa, si è dotata per la prima volta di questo strumento. Nel documento è confermata una struttura documentale snella, che prevede, dopo un breve excursus normativo, la presentazione della Società e l'analisi del contesto esterno e interno. Al capitolo dedicato alla mappatura dei rischi, particolarmente corposo a seguito del *risk assesment* effettuato nell'anno, fa seguito l'illustrazione dei destinatari del Piano e dei soggetti che concorrono significativamente al consolidamento della strategia anticorruzione. In seguito l'attenzione viene focalizzata sulla declinazione delle misure generali e specifiche. Completano il documento gli allegati "Cronoprogramma delle attività", "Mappatura sugli obblighi di pubblicazione" e "Elenco dei reati rilevanti".

Il Piano è inteso come documento di programmazione delle iniziative e delle misure che la Società intende realizzare per prevenire comportamenti scorretti non solo del proprio personale ma di tutti coloro che con essa operano, oltretutto di illustrazione dei presidi adottati; in continuità con quanto sinora praticato, si sostanzia un percorso volto alla prevenzione amministrativa del rischio corruttivo e, più in generale, dei fenomeni di *maladministration*, ricomprendendosi in tale accezione situazioni in cui, pur non rinvenendosi fatti penalmente rilevanti, viene comunque a configurarsi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'esercizio di funzioni pubbliche per scopi privati.

Nel corso dell'anno 2020 sono, inoltre, proseguite le attività di implementazione di dati ed informazioni nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale; il metodo di inserimento dei dati concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ex art. 37 del cd. "Decreto trasparenza" attraverso l'utilizzo di database sviluppato internamente si è ulteriormente consolidato semplificando gli adempimenti del RUP.

L'aggiornamento del "Registro degli accessi", pubblicato sul sito istituzionale della Società nella sezione "Società Trasparente, Altri contenuti, Accesso civico", è avvenuto regolarmente con cadenza semestrale.

Con riguardo alla formazione, nel 2020 tutti i dipendenti e i soggetti che, a vario titolo, prestano stabilmente servizio per SCR Piemonte sono stati formati sotto il profilo sia del decreto legislativo 231/2001 sia della legge 190/2012, muovendo dall'esigenza di sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate.

Con riferimento all'istituto del cd. "whistleblowing" ed in applicazione della relativa procedura adottata da S.C.R. Piemonte S.p.A., nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni. La società si è dotata della piattaforma informatica messa a disposizione da ANAC e accessibile dal sito istituzionale (<https://whistleblowing.scr.piemonte.it/>), attraverso la quale dipendenti, collaboratori, amministratori e soggetti che a vario titolo collaborano con la Società possono segnalare ipotesi di condotte illecite o irregolarità, violazioni di norme, di procedure o disposizioni aziendali.

Il servizio di collaborazione e condivisione digitale ad uso dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sviluppato da ANAC attraverso il proprio forum ha costituito per il RPCT un valido strumento di confronto e di supporto operativo, così come la piattaforma di acquisizione dei piani triennali nelle attività di monitoraggio e nell'elaborazione del PTPCT 2021-2023.

Sicurezza e privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi il 25 maggio 2018, approccia la tematica della privacy secondo una prospettiva innovativa: non più una normativa impostata secondo un criterio di tipo prescrittivo, ma un regolamento che individua degli obiettivi, delle regole comportamentali generali, dei vincoli e mette in capo ai soggetti interessati la responsabilità di decidere che cosa, nel loro specifico contesto, è opportuno e necessario fare per dare attuazione alla normativa medesima.

Con riferimento al sistema di gestione e controllo in materia di protezione dei dati personali di cui SCR Piemonte S.p.A. è andata progressivamente dotandosi nell'ultimo triennio, sono state formalizzate in un documento dedicato le regole poste in essere dalla Società in conformità ed in coerenza con i principi previsti dal Regolamento UE 2016/679 oltrechè dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.: tale documento di policy aziendale che rappresenta nel contempo idoneo strumento che concorre alla mitigazione del rischio ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e della L. n. 190/2012, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 4 settembre 2020.

Nel corso della medesima seduta l'organo amministrativo ha anche adottato un'apposita procedura rivolta a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo trattano dati personali di competenza della Società con la quale sono definite le modalità di gestione dei diritti degli interessati oltrechè una procedura operativa dedicata alla corretta attivazione e gestione dei sistemi di accesso telematico remoto abilitati per i soggetti autorizzati, nell'ambito di un percorso di trasformazione di best practises in processi consolidati.

In esito alle periodiche attività di verifica del sistema documentale adottato, è emersa l'esigenza di procedere ad un ulteriore aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, con l'adattamento del documento all'assetto organizzativo consolidatosi nel corso dell'anno e l'inserimento di un trattamento dedicato alla prevenzione del contagio da COVID-19 nel contesto di

un'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio nei luoghi di lavoro, per far fronte all'emergenza sanitaria tuttora in corso.

Nel corso della seduta dell'11 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha adottato il Registro delle attività di trattamento dei dati nel suo secondo aggiornamento - edizione 1.2 - contestualmente alla nuova matrice organizzativa predisposta in coerenza con i contenuti del documento medesimo ed in linea con gli ambiti di trattamento individuati con riferimento all'operatività delle strutture aziendali, nel contesto dell'assetto organizzativo descritto

Gli incontri formativi calendarizzati nel corso del 2020 in materia di privacy e sicurezza dei dati, in un'ottica di continuità con quelli effettuati negli anni precedenti e curati dal Responsabile per la protezione dei dati, sono stati finalizzati prioritariamente a concretizzare, in ambito operativo, le procedure adottate oltreché a condividere le regole formalizzate nel documento di policy aziendale adottato.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Si ritiene che i rischi e le incertezze alle quali la società potrebbe essere esposta siano sostanzialmente ascrivibili alle difficoltà di giungere a una puntuale definizione e aggiornamento dei compensi spettanti per alcune delle attività svolte. Si valuta, in ogni caso, che le suddette criticità possano essere ragionevolmente e adeguatamente superate attraverso il consueto fattivo rapporto di reciproca collaborazione con l'Azionista che da sempre ha contraddistinto le relazioni tra la Società e la Regione Piemonte.

Si ritiene di ricordare che la società, costituita con la Legge Regionale n.19/2007, svolge la funzione di centrale di committenza ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. 12/4/2006 n. 163, di stazione unica appaltante (SUA) ai sensi dell'art. 13 della L. 13/8/2010 n. 136 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/6/2011 in relazione ai contratti pubblici di forniture, servizi e lavori in

favore della Regione e di altri soggetti aventi sede nel suo territorio. L'ANAC, con delibera del 23 luglio 2015 ha pubblicato l'elenco dei 32 Soggetti Aggregatori ed ha individuato, per la Regione Piemonte, SCR Piemonte S.p.A. che opera a livello di tutte le categorie merceologiche individuate e Città Metropolitana di Torino, che potrà avviare iniziative solo nel settore della spesa comune.

Per ultimo si evidenzia che l'art. 2 della Legge della Regione Piemonte n. 28 del 29/12/2016 e la delibera dell'assemblea ordinaria di SCR Piemonte S.p.A., tenutasi il 28 aprile 2017, hanno nuovamente attribuito ad SCR Piemonte S.p.A. la competenza del ruolo di Responsabile del Procedimento per gli interventi di carattere infrastrutturale ed edilizio assegnati, nella prospettiva di un programma di investimenti particolarmente rilevante, soprattutto nel settore dell'edilizia sanitaria. Si valuta che il combinato disposto di tali elementi siano idonei a confermare e consolidare la centralità del ruolo della società nell'ambito del panorama regionale.

Incarichi in regime di "in house providing"

Con D.G.R. n. 2-5298 del 06 luglio 2017 è stato autorizzato il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte alla stipulazione di una convenzione con S.C.R. - Piemonte S.p.A. per l'affidamento dell'incarico di Direzione dei lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione, da individuarsi nell'ambito dell'organico societario di S.C.R. - Piemonte S.p.A., con funzioni di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, già costituito da Regione Piemonte, per il completamento della sede unica Regionale. In data 14 luglio 2017 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con D.G.R. n. 1 – 5760 del 10 ottobre 2017 sono stati approvati gli indirizzi per l'addendum alla convenzione sopracitata avente ad oggetto l'affidamento delle attività per l'attribuzione di incarichi di supporto al Direttore dei Lavori mediante integrazione dell'Ufficio di Direzione lavori per la

realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte; in data 30 novembre 2017 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con D.G.R. n. 63-8215 del 20 dicembre 2018 è stato disposto di autorizzare, relativamente alle Convenzioni del 14 luglio 2017 e del 30 novembre 2017, l'approvazione di una convenzione integrativa avente ad oggetto la rideterminazione in aumento degli importi economici e del piano di lavoro individuati nelle predette convenzioni; in data 07 maggio 2019 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con D.G.R. n. 33-879 del 23 dicembre 2019 è stato approvato un addendum ad integrazione della convenzione principale e successivi addendum con rideterminazione della durata, del piano di lavoro e dei costi; in data 05 maggio 2020 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con D.G.R. n. 35-1561 del 19 giugno 2020 è stato approvato un addendum ad integrazione della convenzione principale e successivi addendum con rideterminazione della durata, del piano di lavoro e dei costi; in data 04 agosto 2020 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con medesima D.G.R., la Regione Piemonte ha incaricato SCR per l'attività di revisione tecnico-contabile a supporto del Responsabile Unico del Procedimento; in data 04 agosto 2020 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con D.G.R. n. 56-2403 del 27 novembre 2020 è stato approvato un addendum ad integrazione della convenzione principale e successivi addendum con rideterminazione della durata, del piano di lavoro e dei costi; in data 13 gennaio 2021 la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Di seguito si riportano i ricavi ed i costi connessi alla commessa "Palazzo della Regione per il periodo 01.01-31.12.2020: gli importi relativi ai ricavi sono quelli previsti nella citata convenzione e successivi addendum, i costi sono stati suddivisi per macro-voci a fine di meglio comprenderne entità e genesi. Il risultato netto di detta commessa origina, per S.C.R. - Piemonte S.p.A., una perdita.

Ricavi (a)		€	1.396.642,46
Costi diretti personale commessa	€	(671.721,67)	
Altri costi diretti	€	(32.571,42)	
Costi diretti servizi esterni	€	(635.091,68)	
Totale costi diretti (b)	€	(1.339.384,77)	
Risultato (a-b)		€	57.257,69
Costi indiretti specifici (c)	€	(84.436,84)	
Risultato (a-b-c)		€	(27.179,15)
Altri costi funzionamento generale e staff riconducibili alla commessa (d)	€	(479.003,03)	
Risultato (a-b-c-d)		€	(506.182,18)

Evoluzione della gestione

Il periodo particolare, caratterizzato dall'emergenza sanitaria conseguente la pandemia da "Covid-19", impatta sull'attività economica della società. SCR si è attenuta scrupolosamente alle disposizioni normative emanate dalle diverse Autorità, attivando immediatamente tutti gli strumenti che consentissero l'utilizzo del "lavoro agile" e diramando disposizioni che rendessero note a tutti i dipendenti le precauzioni da utilizzare per salvaguardare la salute propria, dei colleghi e dei familiari.

La società, in ottemperanza alle varie disposizioni normative, ha definito un piano di azione volto al mantenimento degli standard di produzione previsti, conciliando sia la tutela dei lavoratori sia i presidi aziendali. Nel corso dell'esercizio, in base alla mutazione dell'emergenza sanitaria, si sono alternate misure che favorivano il lavoro agile ad altre che prevedevano un progressivo rientro operativo presso gli uffici della sede societaria.

In tale contesto, sono state comunque garantite tutte le attività conseguenti le iniziative di gara attivate per l'emergenza sanitaria, sia in ambito farmaci, sia relativamente alle forniture dei dispositivi necessari alle aziende del sistema sanitario Regionale.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. persegue un programma di crescita basato su linee di indirizzo che mirano a concretizzare i seguenti fattori:

- aumento del numero di iniziative di acquisizione di beni e servizi ed estensione alle nuove categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 11 luglio 2018. S.C.R. - Piemonte S.p.A. opera nel settore dell'acquisizione di beni servizi, in esclusiva su 25 categorie merceologiche, 18 nel settore "Sanità" e 7 nel settore "Spesa Comune";
- sviluppo di servizi a supporto delle altre amministrazioni. S.C.R. - Piemonte S.p.A. intende mettere a servizio delle amministrazioni pubbliche l'esperienza acquisita nell'ambito della gestione di procedimenti pubblici;
- qualificazione della stazione appaltante. In tale ambito, S.C.R. - Piemonte S.p.A. è parte componente dei Gruppi di Lavoro presso Itaca (Istituto per l'innovazione e Trasparenza degli Appalti e la compatibilità ambientale), associazione federale delle regioni e delle province autonome. Nonostante S.C.R. - Piemonte S.p.A. sia qualificata di diritto in quanto soggetto aggregatore, la società monitora con attenzione le novazioni normative per rimanere costantemente aderente al modello in sviluppo;
- acquisizione di nuove realizzazioni nel settore delle Opere Pubbliche. Tale ambito vede S.C.R. - Piemonte S.p.A. sempre più fulcro delle nuove realizzazioni e del mantenimento delle infrastrutture esistenti specificatamente nell'ambito degli immobili pubblici. Nel comparto dell'edilizia Sanitaria, sono auspicate nuove iniziative; nell'ambito delle infrastrutture è previsto il completamento del piano degli interventi afferenti alla L. 65/2012 - quarto stralcio; nell'ambito del Facility Management sono stati avviati contatti con la Regione Piemonte e le Province della regione Piemonte ed è stato effettuato un approfondimento delle esigenze del territorio in previsione dello sviluppo di questo nuovo ambito di azione;
- realizzazione di attività di supporto alle direzioni regionali, in qualità di società in *house providing* della Regione Piemonte; prosegue lo svolgimento dell'incarico di Direzione Lavori, nonché di revisione tecnico-contabile, nell'ambito dell'esecuzione del Palazzo Unico della Regione Piemonte.

In tale contesto sono, inoltre, stati individuati specifici ambiti di azione:

- proceduralizzazione dei processi maggiormente critici: l'ampliamento delle attività svolte da S.C.R. Piemonte S.p.A. comporta la necessaria implementazione e sviluppo dell'intero

sistema di controllo delle procedure interne atte anche a ridurre i rischi di ingerenza nei processi medesimi;

- messa in operatività del sistema di controllo di gestione, per consentire un corretto reporting periodico trimestrale di monitoraggio dell'andamento societario, di budgeting ed analisi degli scostamenti;
- implementazione del sistema di contabilità analitica, anche mediante l'introduzione della separazione contabile. L'attività si muoverà secondo due linee di azione concomitanti: il completamento del sistema di controllo di gestione, e l'attuazione della contabilità separata con la finalità di suddividerla tra le attività afferenti il comparto della produzione protetta da diritti speciali ed esclusivi e quelle relative al comparto della produzione in regime di economia di mercato;
- sviluppo ed implementazione del sistema di Information & communication technology: prosecuzione dell'implementazione dell'I.C.T. al fine di supportare con adeguati sistemi informativi l'evoluzione delle necessità aziendali. In tale ambito, ricompre importanza strategica il progetto di digitalizzazione BIM (Building Information Modeling), che, consentirà di acquisire archivi strutturati, univocità dei dati a cui le varie strutture di SCR potranno attingere, la correlazione dei singoli documenti con i singoli procedimenti, la presenza di documenti digitalizzati e strutturati in maniera standard, consentendo ricerche automatiche in base a campi codificati e funzionali e all'abilitazione di funzioni di estrazione dati/informazioni in maniera automatica;
- sviluppo di un programma di formazione: redazione di un piano di formazione per consentire un efficace ed efficiente svolgimento dell'attività.

Attività di Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi di Ricerca e Sviluppo.

Investimenti

Non ci sono stati investimenti significativi nell'anno.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La Società è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale n. 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valor nominale di euro 1,00 pari al 100% del capitale sociale. Ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La società detiene anche una partecipazione pari al 37,54% del capitale della "VILLA MELANO spa in liquidazione" con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014. La suddetta partecipazione, per i motivi indicati nella nota integrativa, è stata completamente svalutata.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Sedi secondaria

Non ve ne sono.

Torino, 29 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mario Eugenio COMBA